

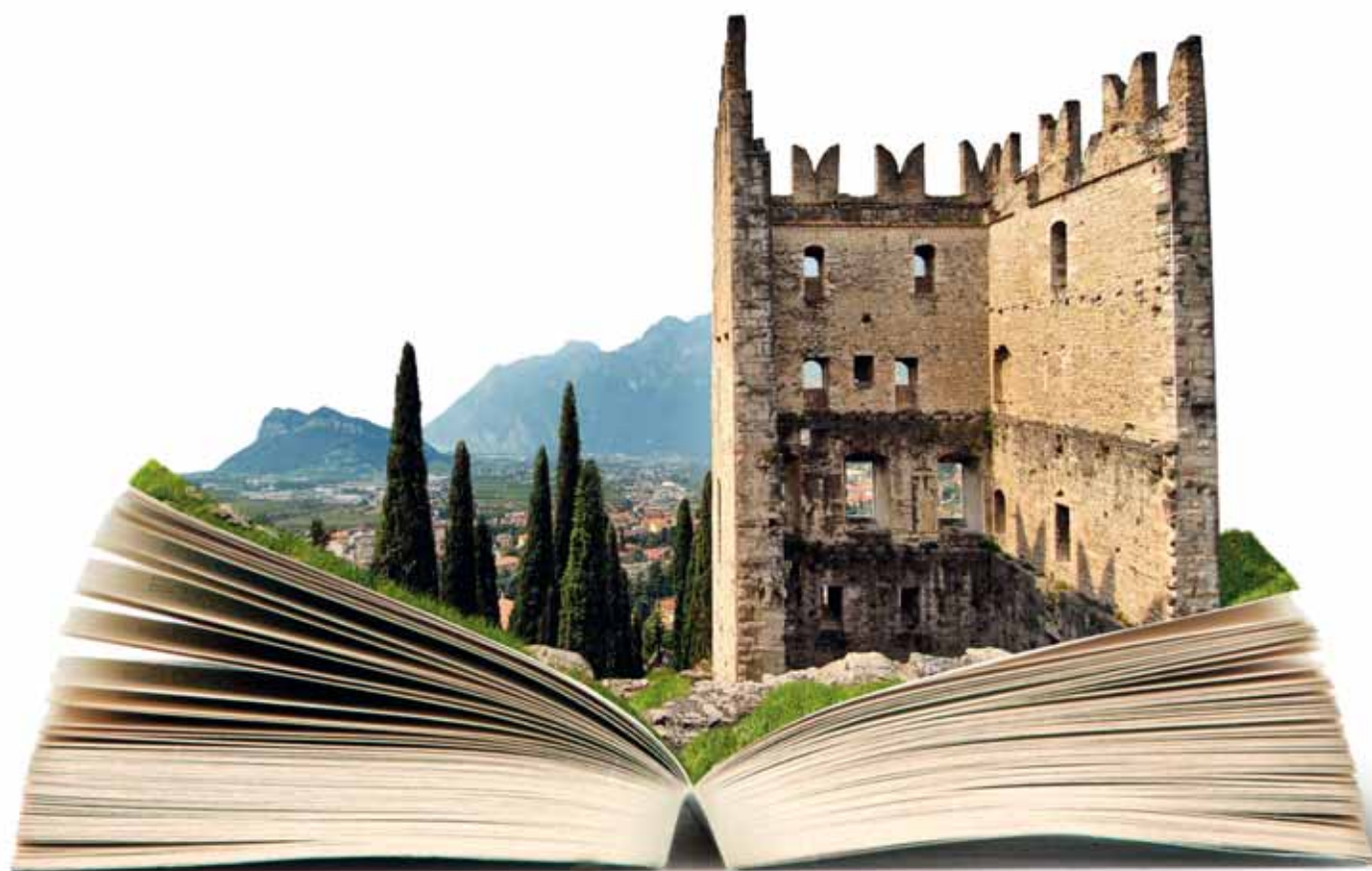
MENSILE DI CONFESERCENTI DEL TRENTINO

COMMERCIO & SERVIZI

TURISMO



Speciale BITM:
per la montagna un turismo
sempre più culturale



il 9 e il 10 ottobre vogliamo fare gli “affari vostri”

Due giorni di grandi affari vi attendono.

Risparmio in Fiera è un evento organizzato da C+C Italmarket riservato a tutti gli operatori professionali del mondo alimentare. All'interno del nostro punto vendita ospiteremo importanti fornitori che saranno a vostra disposizione con un catalogo dedicato, per offrirvi, in prenotazione, tantissimi prodotti ad un “**prezzo esclusivo fiera**”. In più, per tutte le prenotazioni a cartone, **tanti buoni spesa** per i vostri prossimi acquisti al C+C. Un'occasione unica per fare scorta di molti prodotti e soprattutto per fare buoni affari. Vi aspettiamo il 9 e il 10 ottobre, dalle 07.30 alle 19.00, presso il nostro negozio.

E per tutti i visitatori una gustosa sorpresa per un simpatico e piacevole ristoro dopo gli affari.

Per qualsiasi informazione, numero verde gratuito 800 085 105.



RISPARMIO IN FIERA

9-10 ottobre 2014

Via Luigi Brugnara 11 - Trento

Settembre per Confesercenti è un mese speciale. Tra pochi giorni, il 19 settembre, inaugurerà la nuova edizione della Borsa Internazionale del Turismo montano, manifestazione portata avanti con grande entusiasmo e fortemente voluta dalla nostra associazione da ben 15 anni.

Bitm è come un caleidoscopio che unisce semplici frammenti colorati per creare figure geometriche. E' un evento che ogni anno raccoglie idee, crea dibattiti, lancia sfide, pone riflessioni, sviluppa pensieri su di un argomento cruciale e centrale non solo per il nostro territorio, ma per l'intero Paese Italia: il turismo della montagna, preziosa risorsa ambientale ed economica che rappresenta uno dei più importanti fattori di attrattività per la domanda turistica nazionale e sempre più internazionale.

Chiaro che dobbiamo porci scenari di dibattito e approfondimento sui temi di sviluppo del turismo montano. In questi anni a Bitm sono passati in migliaia tra tour operator e operatori economici analizzando dinamiche in evoluzione per dare nuove risposte alla domanda turistica.

Solo nelle ultime edizioni abbiamo affrontato temi cruciali come la relazione tra Paesaggio ed Energia, il legame che intercorre tra Villeggiatura e Vacanza, lo sviluppo sostenibile tra tutela del paesaggio e nuove esigenze del turismo. Oggi ci interrogheremo sul binomio turismo/cultura. Andremo oltre la "vacanza attiva", la "vacanza green", la "vacanza benessere". C'è una fetta di turisti sempre più ampia che ha fame di autenticità, di conoscenza, di valori.

Bitm, ancora una volta, è pronta ad aprire nuovi scenari.



*Gloria Bertagna Libera
Direttrice Confesercenti del Trentino*

BITM 2014 DAL 19 AL 21 SETTEMBRE
ALL'INTERNO DI QUESTO NUMERO TROVERETE
L'INSERTO SPECIALE DEDICATO ALLA
BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO MONTANO



SOMMARIO

Direttore
Gloria Bertagna
Direttore Responsabile
Linda Pisani
Responsabile organizzativo
Daniela Pontalti

Direzione, Redazione Amministrativa
38121 Trento - Via Maccani 211
Tel. 0461 434200

Fotocomposizione e stampa
Studio Bi Quattro srl

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
PubliMedia snc - Tel. 0461 238913

5 BITM DA BERE, BITM DA MANGIARE

7 SACCHETTI DI PLASTICA, SCATTANO LE SANZIONI

9 LE TUTELE PER GLI AGENTI DI COMMERCIO

11 PA E FATTURAZIONE ELETTRONICA

13 E-CIGARETTE: UN SETTORE DA TUTELARE

**15 SICUREZZA SUL LAVORO:
I CORSI**

**17 SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO:
I CORSI**

21 I SERVIZI PER IL CONDOMINIO MOROSO

22 VENDO & COMPRO



MARZADRO

Distillatori per passione dal 1949



Questione di stile
...e di tempo

Grappa Stravecchia
Le Diciotto Lune

www.marzadro.it



BITM da bere

BITM da mangiare

Bar e ristoranti aprono con offerte speciali ai tanti appassionati della Borsa Internazionale del Turismo Montano



Massimiliano Peterlana,
vicepresidente Confesercenti
del Trentino e presidente Fiepet

Tutto pronto per l'avvio della quindicesima edizione di Bitm, la Borsa internazionale del turismo montano, organizzata a Trento da Confesercenti dal 19 al 21 settembre.

Una tre giorni che vedrà la città diventare palcoscenico per "gli Stati generali" dell'offerta turistica montana con ospiti prestigiosi tra studiosi, ricercatori universitari, rappresentanti delle categorie economiche che si interrogheranno e analizzeranno il comparto alla luce delle nuove dinamiche che lo stanno attraversando. Il turismo montano infatti non è più un turismo legato solamente all'aspetto ambientale e a quello dello svago, ma sono sempre di più gli aspetti culturali che interessano l'economia di montagna.

GLI EVENTI

Di questo e di molto altro si parlerà alla Borsa internazionale del Turismo Monta-

no i cui eventi principali saranno il workshop internazionale, la mostra-mercato "Salone Vacanze Montagna", i convegni che negli ultimi anni si sono consolidati quali importanti momenti di approfondimento.

Il workshop avrà luogo presso il MUSE sabato 20 settembre e rappresenta l'opportunità di incontro tra i tour operator internazionali e gli operatori turistici nazionali, che avranno modo di presentare e proporre la propria offerta. Il "Salone Vacanze Montagna" è invece la mostra mercato sul turismo e i prodotti di montagna che, allestita in Piazza Fiera nelle giornate di sabato 20 e domenica 21 settembre, accoglie migliaia di visitatori ogni anno. Il seminario di quest'anno, previsto nella mattinata di venerdì 19 settembre, dal titolo "Turismo montano, turismo culturale", proverà ad interrogarsi sugli aspetti e sulle modalità per promuovere la montagna anche da punto di vista della cultura. Le tematiche del forum del pomeriggio, dedicato al lavoro, sono invece collegate alle novità sulle leggi per l'impiego proposte dal governo Renzi.

EVENTI COLLATERALI

Durante le giornate della Bitm ci sarà anche la possibilità di bere e mangiare ad un prezzo amico.

L'iniziativa lanciata anche quest'anno da Massimiliano Peterlana, vicepresidente di Confesercenti e presidente Fiepet, si chiama "BITM DA BERE" per i bar, per i ristoranti/pizzerie la proposta è stata declinata in "BITM DA MANGIARE". "Si tratta di un'occasione importante - sottolinea Peterlana - che non solo potrà servire come banco di prova per future sinergie con altri eventi previsti sulla città di Trento, ma pone le basi per fattive collaborazioni anche ad ampio raggio con l'Amministrazione Comunale". Per Bitm i bar che hanno aderito all'iniziativa hanno creato un aperitivo per l'occasione con ingredienti legati al territorio. I ristoranti offrono proposte culinarie e menu a base di prodotti tipici del Trentino. Durante Bitm sarà a disposizione un depliant con tutti gli indirizzi e la posizione dei locali che hanno aderito all'iniziativa su una specifica mappa della città.





**COI FERRI
GIUSTI
SI LAVORA
MEGLIO**

Scarica l'**APP**
per iPad, iPad mini
e tablet Android.
Potrai così accedere
e visualizzare
gli **incentivi**
più adatti a te!



Provincia autonoma di Trento

Sacchetti di plastica

Scattano le sanzioni

Attenzione alle shopper non biodegradabili. Vietata la cessione anche gratuita

Entrano in vigore le sanzioni - molto salate - per la commercializzazione di sacchetti di plastica non biodegradabili. Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (n° 192 del 20 agosto) della legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione del decreto-legge n. 91/2014 (c.d. decreto "competitività") decade quindi la concessione allo smaltimento contenuta nel decreto Milleproroghe. Il ministero dello Sviluppo Economico, infatti, aveva diramato un comunicato che consentiva e a commercianti al dettaglio e artigiani lo smaltimento delle scorte in giacenza, purché la cessione fosse operata in favore dei consumatori ed esclusivamente a titolo gratuito.

No alla cessione anche gratuita

La nuova disposizione specifica che per "commercializzazione" deve intendersi "l'offerta o la messa a disposizione di terzi, contro pagamento o gratuita", quindi anche l'omaggio del classico sacchetto della spesa. Di conseguenza, la cessione di sacchetti non conformi, anche a titolo gratuito non è consentita ed è soggetta alle sanzioni di legge. La distribuzione alimentare specializzata è stata molto attenta alle disposizioni in materia, anche sollecitata dalle nostre strutture, dato che dall'entrata in vigore della legge vennero subito seguiti gli adempimenti e - una volta terminate le scorte - subito utilizzati i sacchetti biodegradabili, sui quali permangono dubbi sulla loro effettiva funzionalità e sui costi di approvvigionamento che continuano ad essere troppo onerosi anche in ragione del ristretto numero di produttori.



Modello raccolta differenziata

Secondo alcuni dati disponibili grazie alla normativa adottata nel 2011, il nostro Paese è riuscito a raggiungere una riduzione dell'ordine del 50% in tre anni del volume degli shopper in

circolazione, passando da circa 180 mila tonnellate nel 2010 a poco più di 90 mila nel 2013 ed ha migliorato qualità e quantità del rifiuto organico, creando un vero e proprio modello di raccolta differenziata.

Notifiche via Pec anche alle ditte individuali

Disponibile la guida sulle semplificazioni per i contribuenti

Dopo le società di persone e di capitali (persone giuridiche), la notifica delle cartelle di pagamento attraverso la Posta Elettronica Certificata (PEC) si estende anche alle persone fisiche titolari di partita Iva (ditte individuali). Un'iniziativa che permette ai contribuenti di verificare in tempo reale i documenti inviati da Equitalia e di conoscere con esattezza giorno e ora della notifica.

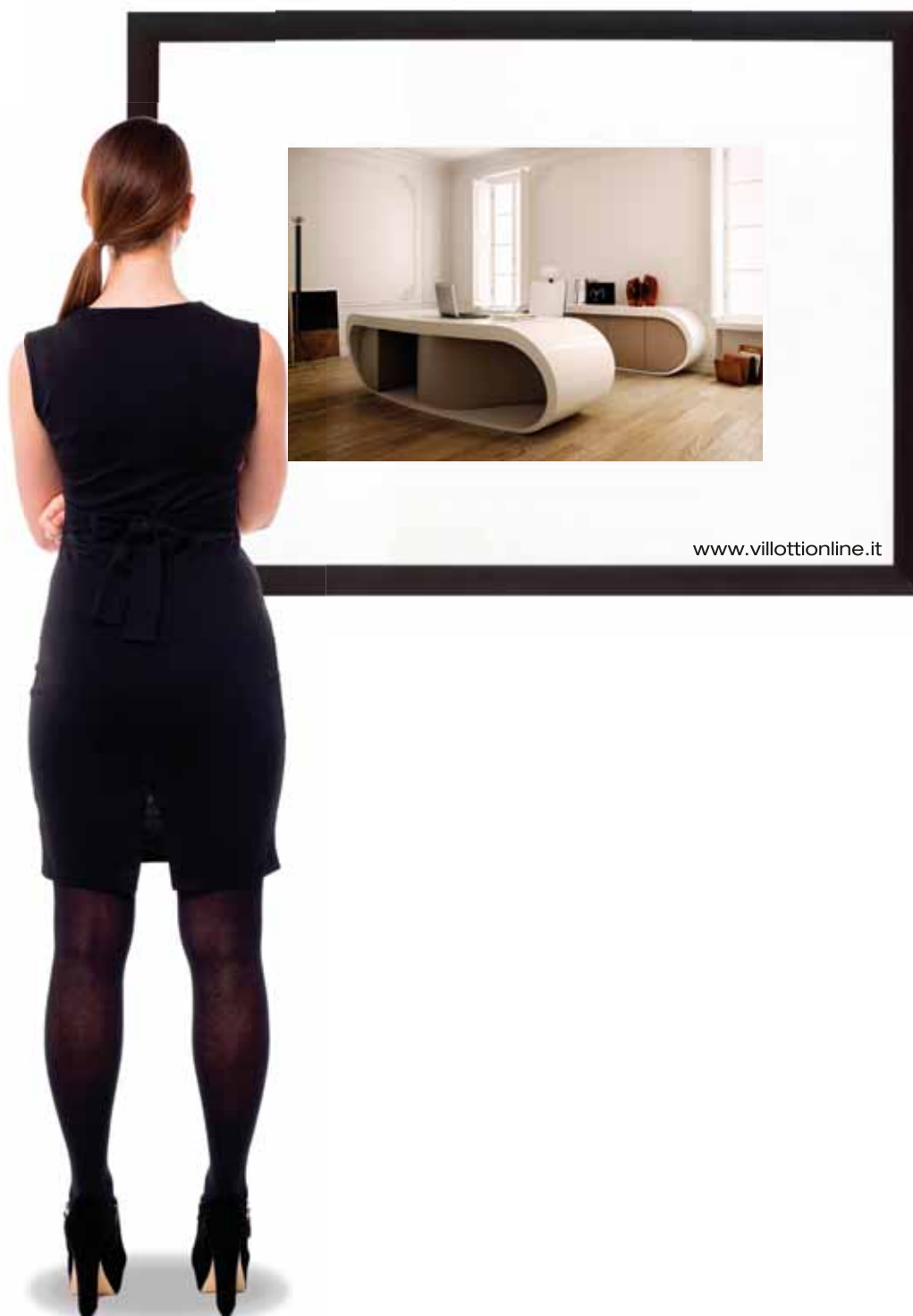
L'utilizzo di questo sistema di notifica consente a Equitalia anche di efficientare i processi interni e di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente riducendo notevolmente l'uso della carta.

Gli indirizzi PEC utilizzati sono quelli presenti negli elenchi previsti dalla legge, pertanto si consiglia di controllare la propria casella per rimanere sempre aggiornati.



l'arte di arredare

il tuo ambiente di lavoro



Liquidazione della ditta

Le tutele per l'agente

In caso di messa in liquidazione del proponente ci sono diverse azioni per accertare la situazione e chiedere le somme dovute

La messa in liquidazione della ditta proponente significa cessare l'attività per cui il contratto di agenzia si risolve in maniera automatica. Quando l'agente inizia a capire o percepire elementi di difficoltà della mandante è opportuno verificare se la società è in liquidazione, operazione che va effettuata presso l'ufficio del registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio. All'interno della certificazione rilasciata risulta il nome del liquidatore e l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) ove inviare la richiesta dettagliata del credito, cioè le provvigioni non ancora pagate (e quelle maturande sugli affari già procurati), il FIRR non versato all'Enasarco, l'indennità meritocratica, l'indennità suppletiva di clientela, l'indennità di mancato preavviso e qualsiasi altra

somma dovuta.

Le provvigioni si prescrivono entro 5 anni dal momento della maturazione del diritto al pagamento. Il trattamento di fine rapporto si prescrive dopo dieci anni. Facendo riferimento al Codice Civile e nello specifico all'art. 1751, l'agente decade dal diritto all'indennità di cessazione del rapporto se, entro il termine di un anno dallo scioglimento del rapporto, omette di comunicare al proponente l'intenzione di far valere i propri diritti. È utile ricordare, inoltre, che le provvigioni



CONSORZIO
**mercati
& fiere**
DEL TRENTINO

MERCATI A CADENZA ANNUALE mese di ottobre

04 SABATO	Pieve di Bono	FIERA DI S. GIUSTINA
04 SABATO	Tiarno di sotto	FIERA DI S. FRANCESCO
05 DOMENICA	Folgaria - Carbonare	FIERA DI CARBONARE
13 LUNEDÌ	Moena	FIERA DEL 13 OTTOBRE
13 LUNEDÌ	Fiera di primiero	FIERA D'AUTUNNO
15 MERCOLEDÌ	Tione	FIERA DEL TERMEN
18 SABATO	Ala	FIERA DI S. LUCA
22 MERCOLEDÌ	Tione	FIERA DEL TERMEN
29 MERCOLEDÌ	Tione	FIERA DEL TERMEN
31 VENERDÌ	Taio	FIERA DEI SANTI

derivanti dal rapporto di agenzia dovute per l'ultimo anno di prestazione e le indennità dovute per la cessazione di tale rapporto hanno privilegio generale su beni mobili secondo art. 2751 - bis, n-3.

Qualora ci fosse una contestazione giudiziale il foro competente a decidere è quello nella cui circoscrizione si trova il domicilio dell'agente che opera in forma individuale, la clausola è nulla se nel contratto fosse previsto una deroga. Nel caso delle "società agente" si applica la regola generale, con competenza liberalmente derogabile rispetto al luogo in cui è sorta o deve essere eseguita l'obbligazione.

TRIENNALE INTERNAZIONALE DEL LEGNO

Tradizione, innovazione e design nella cultura della casa

**Le aziende trentine mostrano
il meglio della produzione
artigianale del legno.**

Trento Fiere
via Briamasco, 2 - Trento
apertura: giovedì, venerdì, sabato e domenica
dal 16 al 19 ottobre 2014
orario: 10.00-22.00
inaugurazione:
giovedì 16 ottobre, ore 18.00
Apertura stand aziende da venerdì 17 ottobre
www.triennaledelegno.it

INGRESSO: INTERO € 4,00
RIDOTTO € 2,00

Gli artigiani trentini del legno:
dall'arredamento alle costruzioni,
un grande appuntamento per tutti,
ricco di eventi e di curiosità
con mostre, convegni, seminari,
show cooking, cene a tema,
esposizioni ed una interessante
rassegna di prodotti di design
in legno provenienti dalla Svezia.

TRENTINO



Associazione Artigiani e Piccole Imprese
della Provincia di Trento



Provincia Autonoma di Trento
Assessorato allo Sviluppo Economico e Lavoro

Comune di Trento

Camera di Commercio Industria Artigianato
e Agricoltura di Trento

TrentoFiere

Muse

AGATN - Associazione Giovani Architetti del Trentino

Ordine degli architetti, pianificatori,
paesaggisti e conservatori della Provincia di Trento

Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina

C.F.P. Enaip scuola alberghiera Tione di Trento

Ambasciata di Svezia in Italia

Svensk Form

Visit Sweden

Università degli studi di Trento - Facoltà di Ingegneria-architettura

Trentino Sviluppo

Aiel - Associazione Italiana Energie Agro-Forestali

APT Trento Monte Bondone Valle dei Laghi

Palazzo Roccabruna



NORDWAL
colour



Il legno in fiera.
**Un mondo di eventi,
curiosità ed emozioni.**

La fatturazione elettronica per le amministrazioni

Le disposizioni dell'Agenzia delle Entrate: i soggetti interessati e la tempistica

Ministeri, Agenzie fiscali ed enti nazionali di previdenza, a partire dal 6 giugno 2014, non potranno più accettare fatture emesse o trasmesse in forma cartacea. La stessa disposizione si applicherà, dal 31 marzo 2015, ai restanti enti nazionali e alle amministrazioni locali. Inoltre, a partire dai tre mesi successivi a queste date, le PA non potranno procedere al pagamento, neppure parziale, fino all'invio del documento in forma elettronica. L'obbligo di fatturazione in forma elettronica nei confronti delle Amministrazioni dello Stato è stato introdotto dalla Finanziaria 2008. La legge ha stabilito che la trasmissione delle fatture elettroniche destinate alle Amministrazioni dello Stato deve essere effettuata attraverso il Sistema di Interscambio (SdI), sistema informatico di supporto al processo di "ricezione e successivo inoltro delle fatture elettroniche alle amministrazioni destinatarie" nonché alla "gestione dei dati in forma aggregata e dei flussi informativi anche ai fini della loro integrazione nei sistemi di monitoraggio della finanza pubblica". Le modalità di funzionamento dello SdI sono state definite con il decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55.

Gestore del Sistema d'Interscambio è l'Agenzia delle Entrate (decreto ministeriale del 7 marzo 2008), alla quale sono stati demandati i seguenti compiti: coordinamento con il sistema informatico della fiscalità, controllo della gestione tecnica del Sistema di Interscambio, vigilanza in ordine al trattamento dei dati e delle informazioni, gestione dei dati e delle informazioni che transitano attraverso il Sistema di Interscambio ed elaborazione di flussi informativi anche ai fini della loro integrazione nei sistemi di monitoraggio della finanza pubblica. Inoltre, l'Agenzia,

periodicamente, relaziona al ministero dell'Economia e delle Finanze sull'andamento e l'evoluzione del sistema.

Tutta la documentazione tecnica sulla fattura elettronica, le modalità di trasmissione e i servizi di supporto e assistenza, sono disponibili su www.fatturapa.gov.it, un sito dedicato esclusivamente alla fatturazione elettronica verso le Pubbliche Amministrazioni.

SOGGETTI INTERESSATI

Gli utenti coinvolti nel processo di fatturazione elettronica sono:

- gli operatori economici, cioè i fornitori di beni e servizi verso le PA, obbligati alla compilazione/trasmissione delle fatture elettroniche e all'archiviazione sostitutiva prevista dalla legge. Va precisato che le fatture emesse dagli intermediari per la trasmissione delle dichiarazioni dei redditi e per la riscossione mediante modello F24 sono, al momento, derogate dagli obblighi
- le Pubbliche Amministrazioni, che devono effettuare una serie di operazioni collegate alla ricezione della fattura elettronica
- gli intermediari (banche, Poste, altri intermediari finanziari, intermediari di filiera, commercialisti, imprese ICT), vale a dire soggetti terzi ai quali gli operatori economici possono rivolgersi per la compilazione/trasmissione della fattura elettronica e per l'archiviazione sostitutiva prevista dalla legge. Possono servirsi degli intermediari anche le PA per la ricezione del flusso elettronico dei dati e per l'archiviazione sostitutiva.

IL SITO "FATTURAPA"

All'interno di www.fatturapa.gov.it è prevista una sezione dedicata ai servizi/

strumenti, differenziati per utente (operatori economici, PA e intermediari), che consente di:

- gestire le procedure di accreditamento dei canali (web, web service, SpCoop, Ftp, Pec)
- controllare la correttezza o meno del contenuto della fattura replicando i controlli effettuati dal Sistema di Interscambio
- monitorare lo stato, all'interno del perimetro del Sistema di interscambio, delle fatture transitate attraverso il medesimo Sistema
- simulare, per un periodo determinato di tempo, le fasi del processo (compilazione, invio, ricezione di fatture e notifiche)
- ricevere assistenza da personale tecnico, tramite l'invio di mail a un contact center.

Ampio spazio è dedicato, inoltre, sia alla documentazione normativa, che ricostruisce il quadro complessivo sul tema della fatturazione elettronica verso la pubblica amministrazione, sia alla documentazione tecnica che dà evidenza del formato fattura da adottare, delle istruzioni per l'interazione con il SdI e di ulteriori specifiche tecniche.

LA TEMPISTICA

Riepilogando, questo è il calendario della decorrenza degli obblighi:

- 6 giugno 2014, per ministeri, Agenzie fiscali ed enti nazionali di previdenza (Inps)
- 31 marzo 2015, per gli altri enti nazionali e per le amministrazioni locali (Provincia e Comuni).

In ogni caso, già dal 6 dicembre 2013, le PA possono cominciare volontariamente a ricevere le fatture elettroniche, loro destinate, attraverso il Sistema di Interscambio.

Con C.A.T. Trentino Servizio, voi siete **più agili** e la vostra impresa **più libera** per crescere.

- contabilità e consulenza finanziaria
- paghe e consulenza del lavoro
- assistenza amministrativa
- assistenza adempimenti obbligatori
- consulenza gestionale

www.tnconfesercenti.it



Centro di assistenza tecnica
(autorizzata ai sensi L.P. 8 maggio 2000 n.4, art.26)


CAT
TRENTINO



AL VIA LA XV BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO MONTANO

Tante le novità che riempiranno anche
quest'anno le strade della città di Trento



Assicura la tua salute, proteggi il tuo futuro.



AsSiCare

Il piano sanitario che garantisce
un supporto concreto prendendosi
cura di te e della tua famiglia.

AsSiCare è un piano sanitario, che prevede l'adesione
al Fondo Sanitario Integrativo del Servizio Sanitario
Nazionale Sanitass, che le Casse Rurali Trentine, per
il tramite di Assicura Agenzia, hanno ideato in collaborazione
con RBM Salute per tutelare gli intestatari di un rapporto
bancario e il loro nucleo familiare in caso di malattia.





Sommario

Tutte le novità della XV BITM	V
Dallapiccola: “Un turismo come risorsa per lo sviluppo”	VI
Bort: “Così valorizzeremo le nostre specificità”	VII
Il Convegno BITM	VIII
Venturi: “Rilanciamo il Made in Italy”	IX
Le categorie economiche a confronto	X
Il forum Jobs Act	XI
Gli albergatori: “Puntiamo sull’originalità”	XIV
Turismo e cultura: la visione delle APT	XVI
Il workshop BITM al MUSE	XVII
Turismo e cultura: la prospettiva dei Musei	XVIII
Speciale Salone Vacanze	XIX
La montagna incontra la città	XX



LA NOSTRA DISTILLERIA: IL FRUTTO DI UN AMORE CHE LIEVITA DAL MILLE NOVECENTO QUARANTA NOVE.



GRAPPA TRADIZIONE TRENTINA

Per la partecipazione alle visite guidate
è gradita la prenotazione:
Nogaredo (Trento)
tel. +39 0464 304554
e-mail: distilleria@marzadro.it



MARZADRO

Distillatori per passione dal 1949

www.marzadro.it

Al via la **XV Borsa internazionale del Turismo Montano**

Tante le novità che riempiranno le strade della città di Trento

Nel consueto clima di festa e di entusiasmo, aprirà i battenti, dal 19 al 21 settembre 2014, la quindicesima edizione della **Borsa internazionale del Turismo Montano**. La manifestazione prenderà avvio venerdì 19 settembre, presso la Sala Caritro di Trento, con il **Convegno ed il Forum di discussione**. Durante la mattinata, protagonisti nazionali e locali del mondo del turismo, dell'economia e della politica si interrogheranno sul tema che quest'anno caratterizza la manifestazione, ovvero il rapporto tra turismo «montano» e turismo «culturale». Nel pomeriggio, invece, è previsto un momento di approfondimento più «tecnico» durante il quale si discuterà delle principali innovazioni governative in tema di lavoro e della loro ricaduta sul mondo del turismo.

Nella giornata di sabato 20 settembre si svolgerà il **Workshop internazionale**, tradizionalmente considerato il «core business» della manifestazione. Nelle sale del Muse, il Museo delle Scienze firmato da Renzo Piano, gli operatori economici potranno incontrare rappresentanti della «domanda turistica» proveniente da tutto il mondo. Sono stati coinvolti, infatti, decine di Tour Operator che propongono domande di turismo da Paesi dal flusso consolidato o da località internazionali di recente interesse turistico.

Nella stessa giornata verrà poi inaugurato la mostra-mercato **Salone Vacanze Montagna**. Nella suggestiva cornice di Piazza Fiera, un grande salone ospiterà le principali innovazioni in tema di turismo montano. Enti e privati illustreranno la loro proposta turistica o la loro iniziativa culturale legata al mondo della montagna in quel clima di sperimentazione e di condivisione che da sempre caratterizza l'evento.

Il saluto alla Bitm del ministro Franceschini

Dario Franceschini, Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, saluta con soddisfazione la Borsa internazionale del Turismo Montano, tesa a promuovere quell'attività economica che «rappresenta l'anima più vera del nostro essere cittadini italiani: un mix di ospitalità e relazioni interpersonali, di ricchezze storiche ed artistiche e di bellezze naturalistiche, di unicità e creatività». Il turismo, spiega il Ministro, «genera valori economici non solo per le aziende direttamente coinvolte nel settore, ma per tutto il territorio, per le imprese ed i cittadini. Per questo motivo il mio impegno è teso a favorire e sostenere questo settore che, negli anni, è sempre stato relegato ai margini delle politiche nazionali». Anche sul tema che verrà affrontato all'interno della Bitm, ovvero il rapporto tra turismo e cultura, Franceschini spende parole d'interesse: «Parlando di cultura non ci si deve limitare a considerare i valori storici, museali, artistici; cultura è, in Italia, anche espressione del nostro vivere, della nostra socialità, dei nostri valori identitari, delle nostre eccellenze, dei nostri prodotti autentici. Il nostro italian life style è, infatti, un aspetto capace di innalzare in maniera esponenziale l'appeal di ogni area territoriale italiana. Non esiste, quindi, un limite alla connessione esistente tra cultura e turismo, se non quello delle nostre incapacità gestionali e della conservazione degli innumerevoli beni che possediamo». Infine, in tema di «autenticità» il Ministro spiega che «nelle località di montagna italiane non esistono scenografie plastificate, ma solo ambienti e paesaggi veri, rappresentativi di una storia e di una cultura, che è solo nostra». Ecco, qui sta la sfida delle località di montagna italiane: «valorizzare la propria storia, il proprio credo culturale per permettere agli Ospiti di apprendere, conoscere, vivere emozioni che solo in quel preciso luogo possono essere acquisite. In questa maniera il soggiorno diventa esperienza».



Dario Franceschini

Per conquistare nuovi mercati le regioni montane facciano sistema

L'assessore provinciale al Turismo Dallapiccola: «Vogliamo un flusso turistico interessato alla cultura e ai valori del Trentino»

Assessore, la Borsa internazionale del Turismo Montano, giunta alla quindicesima edizione, si pone come un luogo privilegiato dentro il quale discutere dello sviluppo di questo importante segmento dell'economia della nostra provincia. Che cosa rappresenta oggi il turismo per il Trentino?

Che il Turismo, sia esso quello invernale o quello estivo, rappresenti una risorsa per lo sviluppo socio-economico del Trentino è fuori di dubbio. È per questo che nei confronti del Turismo va adottato un approccio di sistema, promuovendo risposte intersettoriali che siano accomunate dal denominatore che il turista di oggi sembra richiedere: la qualità. Questa è probabilmente la sfida più importante che dobbiamo vincere da qui ai prossimi anni.



Michele Dallapiccola

La crisi economica iniziata nel 2007, sta diventando un'emergenza anche in Trentino. In uno scenario radicalmente diverso rispetto al passato, dentro il quale deve essere ripensato tutto il sistema economico, quale può essere la potenzialità ed il ruolo dell'economia del turismo?

Credo che, nonostante tutto, le risorse ambientali e la bellezza paesaggistica restino il reale vantaggio competitivo del nostro territorio. Ed è proprio su queste potenzialità che dobbiamo puntare con convinzione, evitando di perdere energie e risorse altrove. Inoltre vedo strategica la differenziazione dell'offerta turistica, che riesce a trasmettere al turista la sensazione di "autenticità".

In questo senso, quali sono le azioni che la Provincia autonoma di Trento sta implementando in questa Consigliatura?

Il nostro obiettivo, con la revisione della legge provinciale sulla promozione turistica attualmente in cantiere, è quello di portare al centro, in Trentino Marketing, la funzione di coordinamento delle iniziative sui mercati internazionali (ovvero scegliere i mercati e proporre i prodotti per i diversi mercati) anche al fine di definire e contrattualizzare gli accordi con i grandi operatori turistici. Un ulteriore passo in avanti sarà fare sistema con le altre regioni dolomitiche, soprattutto quando l'obiettivo è quello di sensibilizzare e catturare l'attenzione di mercati lontani.

Andrea Robol Assessore alla Cultura di Trento

Assessore, quali sono, a suo parere, gli aspetti più interessanti del turismo culturale?

Il rapporto tra turismo e cultura è determinante in una città come Trento. Oggi la proposta turistica si caratterizza per la presenza di due grandi poli di attrazione come il Castello del Buonconsiglio, e il Museo ma si rafforza indiscutibilmente per varietà di proposte culturali e artistiche del centro storico: vicoli e piazze, chiese e basiliche, torri e palazzi, monumenti e architetture, poli museali d'eccellenza, luoghi dell'arte, grandi iniziative culturali rappresentano un'offerta culturale completa che fa di Trento una "città d'arte fra le Alpi".

Il turista, quando viene in vacanza in Trentino, è sempre più alla ricerca di esperienze «autentiche».

Il tema dell'«esperienza autentica» è un tema cruciale. Oggi sappiamo che il turista che viene nella nostra città ha bisogno di trovare un tessuto vivo, dinamico e non artificioso. Per questo credo sia importante che Trento sappia continuare ad offrire e garantire quei "grandi" Eventi che consentano al turista di percepire tali manifestazioni come elementi strutturanti del tessuto sociale della città.

Attività culturale a largo spettro e valorizzazione delle nostre specificità

Il programma di Giovanni Bort, neo presidente della CCIAA di Trento

Presidente, alla BITM parleremo del rapporto tra «turismo» e «cultura».

Il turismo culturale è oramai una realtà consolidata in un territorio come quello trentino, nel quale da anni si sta investendo su questa dimensione del soggiorno turistico. Recentemente sono state implementate numerosi iniziative - piccole e grandi - con lo scopo di valorizzare la proposta culturale locale. La costruzione di due grandi poli museali come il Museo delle Scienze di Trento e il Mart di Rovereto rappresenta l'episodio più emblematico di questa politica che ha voluto dotare un territorio montano, naturalmente vocato alle pratiche ludiche dell'aperto, anche di numerose occasione di fruizione culturale.



Giovanni Bort

Quali sono gli accorgimenti che deve avere la proposta di un territori montano?

Queste informazioni di natura storica, antropologica, ambientale e culturale non sono più ricercate solo da una élite di intellettuali - come avveniva un tempo - ma appartengono a tutte le fasce turistiche. Per questa ragione è opportuno, quando i territori predispongono la loro offerta tener conto anche degli aspetti - mi si consenta il termine - squisitamente «commerciali» del processo. Occorre invece coinvolgere uno spettro più ampio possibile di potenziali visitatori, immaginando eventi che possano soddisfare la curiosità di una fascia articolata di turisti: dagli appassionati, alle famiglie, dai giovani agli anziani.

Uno dei temi che vogliamo affrontare in questa edizione è quello dell'autenticità, intesa come uno delle peculiarità di un territorio sempre più ricercata dai turisti.

Credo che anche il tema dell'autenticità sia molto importante per il turismo, e per quello montano in particolare. È vero che oggi molte persone sono attratte da quei luoghi dichiaratamente inautentici, come ad esempio i parchi dei divertimenti nati sul modello di Gardaland. Ma è anche vero che sta crescendo una fascia di turisti consapevoli e curiosi che cerca nella vacanza un'esperienza vera, autentica, capace di raccontare senza finzioni le caratteristiche di un determinato luogo.

Lei è stato da poco eletto presidente dell'ente camerale del Trentino. Che tipo di politica potrà avviare per la valorizzazione del turismo montano?

La Camera di Commercio non ha delle competenze specifiche nel campo del turismo. C'è però uno spazio entro il quale la nostra azione può essere di supporto e d'aiuto al turismo, ovvero la promozione dei prodotti tipici locali. Si tratta, ad esempio, delle «Strade dei vini e dei sapori», che oramai caratterizzano anche tutto il territorio trentino e che intendono promuovere i prodotti enogastronomici presenti nella nostra provincia, valorizzandone le specificità e creando una rete di collaborazione fra i diversi produttori. Le «strade» hanno consolidato il loro ruolo negli ultimi anni, diventando degli strumenti molto utili al turista per l'approfondimento delle conoscenze legate ad un determinato territorio: dal vino al formaggio, dai salumi ai prodotti della terra.



Per un turismo montano sensibile al tema della cultura

Il forum della BITM s'interroga sull'«autenticità»
della proposta turistica delle montagne

Il seminario di quest'anno, previsto nella mattinata di venerdì 19 settembre e dal titolo «Turismo montano, turismo culturale», proverà ad interrogarsi sugli aspetti e sulle modalità per promuovere la montagna anche da punto di vista della cultura. Sono molti, infatti, gli aspetti eminentemente «culturali» che interessano l'economia turistica in montagna la cui peculiarità il turista cerca con sempre maggiore attenzione. Lontano dalla folla delle città d'arte, infatti, il turismo può trovare nelle aree di montagna delle vere e proprie «perle culturali», sia artistiche (chiese, castelli, forti piccoli borghi...), che ambientali (biotopi, sentieri etnografici, ecomusei...), che eno-gastronomiche (vini, formaggi, prodotti tipici). A questo va aggiunta la presenza, nei territori montani, di tante piccole e medie città (Trento, Rovereto, Innsbruck, Bolzano, Merano, Belluno...) che negli ultimi anni hanno subito un forte sviluppo anche turistico, riqualificando i monumenti urbani ed i centri storici e proponendosi come luoghi di attrazione turistica ricchi d'arte, di storia e di tradizioni.

In questa prospettiva, il concetto che sta caratterizzando sempre più il turismo montano è quello dell'«autenticità» intesa come quell'elemento che contraddistingue la qualità della proposta di uno specifico territorio. Sempre più frequentemente, infatti, il turista che visita le località di montagna è alla ricerca di esperienze autentiche, intese come quell'insieme di paesaggi, gusti, sapori, tradizioni, personaggi che rendono una località diversa da tutte le altre. Il forum della Borsa internazionale del Turismo Montano proverà ad interrogarsi proprio su questi aspetti e sulle modalità per promuovere la montagna anche dal punto di vista della cultura. Lo farà attraverso l'intervento di studiosi e ricercatori universitari sia attraverso l'intervento dei rappresentanti delle categorie economiche che operano per e con il turismo montano.

Sul palco della BITM politici, operatori economici e personalità del mondo della cultura

Moderati da Pierangelo Giovanetti, Direttore del quotidiano l'Adige, si alterneranno sul palco della BITM personalità della politica, del mondo della cultura e delle categorie economiche. Dopo gli interventi istituzionali di **Dario Franceschini** (Ministro per il Turismo) e **Andrea Robol** (Assessore con delega per le materie del turismo del Comune di Trento) la parola passerà a due ricercatrici della Libera Università di Bolzano, **Linda Osti** e **Marta Disegna**, che illustreranno alcune loro ricerche sul tema del turismo culturale. A seguire la parola passerà alle categorie economiche con **Claudio Albonetti** (Presidente di Asso-turismo-Confesercenti), Giovanni Bort (Presidente della Camera di Commercio di Trento), **Luca Libardi** (Presidente dell'Associazione Albergatori e Imprese Turistiche della provincia di Trento), **Roberto De Laurentis** (Presidente dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della provincia di Trento), **Massimiliano Peterlana** (Vice Presidente Confesercenti del Trentino), **Paolo Manfrini** (Amministratore unico di Trentino Marketing), **Sergio Anesi** (Presidente del Comitato Organizzatore delle Winter Universiade 2013), **Paolo Artelio** (Presidente di Garda Unico) e **Curcuruto Salvatore** (Ispra di Roma). Successivamente sono previsti altri interventi, a conclusione dei quali ci sarà il saluto di **Michele Dallapiccola**, Assessore con delega al turismo della Provincia autonoma di Trento.

Verso un turismo destagionalizzato, fondato sulla proposta straordinaria del «Made in Italy»

La ricetta di Marco Venturi, presidente nazionale Confesercenti

Presidente, quali sono le sfide che oggi un'associazione importante e capillare come Confesercenti intende affrontare per rendere il turismo più competitivo dentro l'economia globale?

Noi ci battiamo da anni per svincolare sempre di più ogni tipo di turismo dalla stagionalità, un obiettivo caratterizzato dal nostro slogan 'Una stagione turistica lunga un anno' e che deve essere supportato con politiche mirate ed incisive. Dobbiamo favorire l'abbattimento dei costi per gli operatori attraverso interventi di riduzione sul fisco, sul costo del lavoro, ma anche sulle tariffe locali e sull'energia il cui peso impedisce una scommessa difficile come quella dell'apertura extrastagionale. Servono incentivi che sostengano progetti per una migliore qualità del servizio e per un arricchimento delle opportunità da offrire ai turisti in termini di attrezzature, di centri benessere, di iniziative culturali e di valorizzazione delle tradizioni locali.



Marco Venturi

Il tema della XV Borsa Internazionale del Turismo Montano di quest'anno è legato al «rapporto» tra il turismo e la cultura. Cosa pensa a riguardo?

Che si tratta di un legame strettissimo e peculiare: i tanti tesori della nostra cultura costituiscono uno degli aspetti maggiormente caratterizzanti del nostro turismo, ed è innegabile che l'Italia eserciti un appeal unico al mondo nei confronti dei visitatori interessati alla storia e ai beni artistici e architettonici del nostro Paese. In un mondo in cui la sfida del turismo è ormai internazionale, bisogna superare le visioni particolaristiche, e allo stesso tempo valorizzare le nostre tante eccellenze culturali nazionali.

Crede che i territori montani, tradizionalmente considerati all'antitesi rispetto alle «città d'arte» possano utilizzare il tema della cultura per valorizzare la propria proposta ambientale, artistica ed enogastronomica?

Il nostro immenso patrimonio artistico, nonostante abbia pochi rivali al mondo, non è di certo l'unica ricchezza culturale del nostro Paese: dobbiamo considerare e valorizzare anche altri aspetti unici dello stile di vita e delle tradizioni italiane, dalla qualità della produzione artigianale made in Italy a quella – altrettanto ricca e varia – della gastronomia del nostro Paese. Unica al mondo, e in grado di esercitare un fortissimo appeal sui turisti, sia italiani sia stranieri. Stesso discorso vale per i tanti tesori ambientali e paesaggistici di cui disponiamo. Che però andrebbero tutelati maggiormente.

Nei tempi del pianeta globalizzato, il turista sembra sempre più alla ricerca di esperienze turistiche autentiche. Crede possa essere questo un tema da sviluppare dentro il comparto turistico dei prossimi anni?

Il modello di consumo turistico è molto cambiato negli ultimi anni. Da un lato si assiste sempre di più all'imporsi dei viaggi 'mordi e fuggi', caratterizzati da scelte 'generaliste' delle mete di vacanza e da soggiorni brevi. Contemporaneamente si sta affermando con grande forza anche un modello più legato al lato di esperienza del viaggio. Una sfida che dobbiamo raccogliere e che possiamo vincere. Il nostro Paese offre infatti una grande varietà di 'turismi', adatti a tutte le tipologie di visitatore.



Esercenti e artigiani a confronto

Peterlana: «Avanti con gli investimenti in cultura»

De Laurentis: «Noi artigiani al fianco dell'impresa turistica»



Roberto De Laurentis

«Prima di parlare di turismo occorre dare prima un'occhiata alle cifre. L'Italia è al quinto posto in termini assoluti, fra i paesi capaci di attrarre turismo. Questo significa che vi è un forte margine di miglioramento. Oggi l'Italia non sta vivendo certo una stagione d'oro. Si tratta del frutto di una mancanza di visione politica che si trascina da molto tempo e che sta progressivamente portando il nostro Paese ad uno stato di marginalità». Sono parole di **Massimiliano Peterlana**, vicepresidente di Confesercenti del Trentino, che così sintetizza il grande lavoro ancora da fare per rendere l'Italia quella meta «turistica» che dovrebbe essere. Guardando più specificatamente al Trentino, Peterlana spiega come «l'offerta turistica locale debba puntare sicuramente sulla grande dotazione ambientale di cui siamo forniti, ma senza dimenticare le proposte culturali». Il caso del nuovo Museo delle Scienze di Trento è emblematico, secondo il rappresentante di Confesercenti. Si tratta di «un serio investimento in cultura che ha radicalmente mutato la quantità e la qualità dei flussi turistici nel capoluogo».

Ma il turismo non è fatto solo di esercenti, di albergatori e di ristoratori. È fatto anche di tante piccole imprese artigiane che, con il loro lavoro, supportano la progettualità di chi fa ricettività. «Il mondo dell'artigianato - **Roberto De Laurentis**, presidente dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento - è molto vicino a quello del turismo, in un duplice senso: da un punto di vista economico perché dove c'è turismo che funziona, c'è voglia di investire e c'è bisogno di artigiani; e da un punto di vista culturale: perché sia quelle turistiche che quelle artigianali sono imprese che si reggono sul capitale umano e non su quello finanziario. Dietro queste imprese c'è quasi sempre il lavoro di una famiglia caratterizzato da dedizione, impegno e passione». Anche sul tema dell'autenticità della proposta del turismo montano De Laurentis sembra avere le idee chiare: «il tema dell'esperienza autentica è cruciale in un territorio come il nostro. Recentemente ci siamo standardizzati in nome dei costi. In realtà bisogna fare esattamente il contrario: dobbiamo sforzarci di "costare" di più perché "valiamo" di più».

Claudio Albonetti

Presidente di Assoturismo-Confesercenti

Presidente, qual è la reazione tra la cultura ed il turismo?

Direi che «turismo» e «cultura» costituisce un binomio inscindibile per un Paese come il nostro. L'Italia, infatti, è il Bel Paese per eccellenza, il Paese dei quarantanove siti Unesco, il Paese con il più alto patrimonio storico-artistico-culturale del mondo, oltretutto diffuso su tutto il territorio. In un contesto così prestigioso e così privilegiato organizzare l'attività turistica, oltre che un'occasione economica, rappresenta quasi un dovere etico.

In quale maniera i territori montani possono rispondere a questa domanda di «esperienze autentiche» del turista?

Una recente ricerca stimava che circa il 2% del Pil americano viene speso nella visita ai grandi parchi naturali di quel Paese. Ecco, riteniamo che i nostri grandi parchi montani possano costituire un richiamo turistico molto importante. Ecco che il turismo di scoperta a livello di fauna e di flora nei luoghi montani, unitamente a paesaggi di ineguagliabile bellezza, nel più ampio rispetto della sostenibilità ambientale, rappresentano e rappresenteranno un grande richiamo ai fini turistici.

Dal Jobs act alla concertazione tra mondo del lavoro e turismo

Il Forum di venerdì pomeriggio è anche un corso di formazione



Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A. - foto di: Carlo Baroni - Campiglio - Val Rendena - Rifugio G. Segantini Val D'Amola - Pranzo in rifugio

Le tematiche del forum di venerdì pomeriggio, sempre nella Sala Caritro di Trento, dedicato al lavoro, sono collegate alle novità sulle leggi per l'impiego proposte dal governo Renzi. L'incontro cercherà di rispondere ad alcuni quesiti: le politiche che s'intendono attuare e che hanno un evidente rimando a quelle americane, possono essere un modello anche per il "Jobs Act" italiano e come si inquadrano nel comparto turistico? I programmi che si vogliono realizzare quanto potranno incidere o meno sulla ripresa dell'occupazione nel comparto turistico del nostro Paese? In questo contesto, possono gli Enti bilaterali avere un ruolo essenziale e nuovo e quali strategie vanno proposte, al fine di contribuire a stimolare il mercato del lavoro nel turismo? Oltre ad esperti economisti conosciuti a livello nazionale che interverranno nel

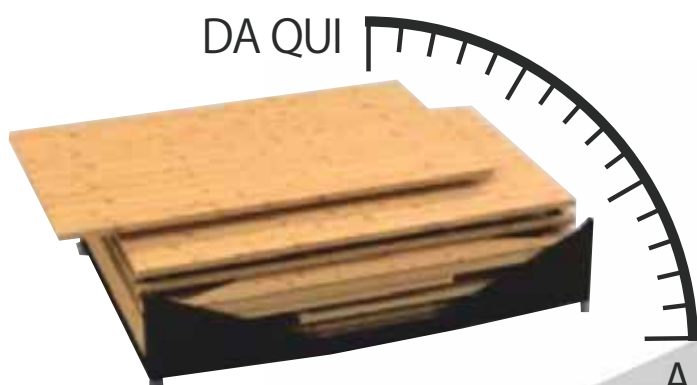
dibattito, saranno coinvolti qualificati rappresentanti degli Enti Bilaterali locali e nazionali e dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro della provincia di Trento.

Il programma prevede l'intervento di alcuni esponenti di calibro nazionale come **Antonio Vargiu**, Vice Presidente EBN - Ente Bilaterale Unitario del settore Turismo, e **Tullio Galli**, Ente Bilaterale nazionale. Sono previsti, quindi, gli interventi dell'Onorevole **Luisa Gneccchi**, Membro della XI commissione lavoro pubblico e privato della Camera dei Deputati, di **Mauro Zanella**, Presidente Ordine dei Consulenti del Lavoro della provincia di Trento, **Fabiano Paoli**, Presidente dell'Associazione dei Consulenti del Lavoro della provincia di Trento e di **Lamberto Avanzo**, Segretario Generale Fisascat Cisl del Trentino. È previsto, infine, un intervento conclusivo di **Alessandro Olivi**, vicepresidente della Provincia autonoma di Trento.

Le precedenti edizioni

Da tempo la BiTM si conferma un'opportunità per riflettere sul turismo montano anche in termini di programmazione e di prospettiva. Per questo gli organizzatori della Bitm ritengono importante anticipare l'inaugurazione della Bitm con un momento di riflessione teorica, aperta al contributo di esperti ed operatori di settore. I temi affrontati nei convegni delle più recenti edizioni offrono uno spaccato delle tematiche all'ordine del giorno nello sviluppo del turismo montano. Eccoli, in rapida successione: «**Turismo montano e sviluppo sostenibile**» nel 2009, «**Natura hospes - un'economia responsabile per il turismo**» nel 2010, «**Paesaggio ed energia: economia turistica ed economia energetica**» nel 2011, «**Dove va il turismo di montagna?**» nel 2012, «**Turismo locale, scenari internazionali**» nel 2013. Tutti i convegni hanno visto la partecipazione e gli interventi di autorevoli rappresentanti delle istituzioni pubbliche, docenti universitari, sociologi, economisti e urbanisti.

Nuovi tagli!



A QUI IN SOLI 15 MINUTI



Per ulteriori informazioni vi preghiamo di
contattare l'azienda RAPID srl di Trento.
Telefono fisso: 0461 1751111
Mobile: 329 6879362
Fax: 0461 1751112
e-mail: info@casettapieghevoli.it
internet: www.casettapieghevoli.it
www.rapidsystem.it

La nostra casetta taglia costi di trasporto, spazi di stoccaggio e tempi di montaggio.

Utilizzabile per interventi promozionali all'aperto e/o al chiuso (manifestazioni, fiere, info point, mercatini di prodotti specifici, mercatini ambulanti ecc...), la nostra casetta in legno è brevettata, provvista di certificazione e costruita con legno di boschi alpini di alta qualità. Si monta **in 15 minuti** e consente lo stoccaggio in uno spazio limitato. Finalmente, tagli ben accetti.



RAPID[®]
FOLDING • SYSTEMS

L'impegno degli albergatori per un turismo autentico

Libardi: «Puntiamo sull'originalità»

Bassetti: «Sì all'autenticità, ma senza improvvisare»

La voce degli albergatori del Trentino intende ribadire con fermezza le potenzialità del territorio trentino, in tutte le sue dimensioni sia in quella ludico-sportiva che in quella ecologica e culturale. **Luca Libardi**, presidente dell'associazione albergatori ed imprese turistiche del Trentino, fa notare, in merito al tema della XV Bitm, che «il turismo in montagna è iniziato proprio con la "cultura". È nato dal desiderio di conoscere ed esplorare le montagne dal punto di vista geografico, altimetrico, scientifico...» In questa prospettiva il tema dell'«avventura» era quasi secondario rispetto alla curiosità culturale dei primi esploratori d'alta quota che avevano curiosità scientifiche, antropologiche, geologiche. E se questo è vero per le montagne - sostiene Libardi - «in generale lo è ancor di più per le Dolomiti, che ha rappresentato, fin da subito, un vero e proprio "attrattore" per esploratori colti e curiosi». «Oggi noi possiamo scegliere quale turismo offrire: fare una proposta uguale a quella di molte altre località turistiche, riproponendo "non-luoghi" uguali a loro stessi, oppure puntare sull'originalità del nostro territorio, offrendo la totalità delle esperienze culturali, ludiche e sportive che è possibile fare in Trentino». Spiega ancora Libardi: «oggi noi possiamo scegliere cosa fare: possiamo fare una proposta uguale a quella di molte altre località turistiche – dove vengono riproposti quelli che potremmo definire dei «non-luoghi» uguali a loro stessi, come, ad esempio, i villaggi turistici – oppure possiamo puntare sull'originalità del nostro territorio, offrendo la totalità delle esperienze che è possibile fare. Ed in questo senso la stagione che ha più potenzialità ancora da esprimere è senz'altro quella estiva. Occorre immaginare un percorso culturale che parta dall'architettura, dal legno e dalla pietra della montagna, per arrivare ai prodotti tipici locali, in una continuità che ha come contesto un particolare paesaggio montano».



Luca Libardi



Enzo Bassetti

tà di una determinata località».

Anche per **Enzo Bassetti**, vicepresidente Unione Albergatori, il Trentino è «diventato progressivamente una meta ideale per il turismo culturale». Naturalmente, sostiene il vicepresidente, «si tratta di un tema sul quale bisogna lavorare perché occorre creare una sensibilità diffusa: valorizzare il territorio, infatti, significa sfruttare non solo il paesaggio ma anche i prodotti tipici che in esso vengono prodotti». Anche il tema dell'autenticità è cruciale nello sviluppo turistico di un territorio come quello trentino. È, secondo Bassetti, forse la carta che più di molte altre possiamo spendere sul mercato turistico internazionale. In fondo il Trentino non si rivolge a grandi platee di turisti, non è interessato a fare i grandi numeri. Quello che interessa a noi è un certo tipo di nicchia turistica, composta da numeri interessanti. Certo, quando si va alla ricerca di una nicchia turistica non è possibile improvvisare. Occorre compiere un percorso di formazione e di sensibilizzazione, che porta frutti dopo un periodo di investimento, capace di trasmettere l'emozione e l'identi-

Giorgio.assicura colori *VIVI* anche nelle città.



Realizzazione e manutenzione verde pubblico

Realizzazione e manutenzione giardini - Idrosemina - Disboscamento e potatura - Realizzazione impianti irrigazione centralizzati
(Isopralluoghi, i consigli e gli eventuali preventivi di spesa sono gratuiti)



Sarche (TN) - Via del Leccio, 1 - Tel./Fax 0461 563127 - cell. 339 2920221 - giorgio.sommadossi@alice.it
www.sommadossigiorgio.it

Turismo montano e cultura

La prospettiva delle Aziende di Promozione Turistica

Infrastrutture all'avanguardia, internazionalizzazione, destagionalizzazione, potenziamento del marchio territoriale e soprattutto «fare rete» per creare sinergie tra turismo e territorio, enogastronomia di qualità e un ambiente montano già patrimonio Unesco. Sono questi gli ingredienti individuati dalle Apt territoriali per esaltare la ricetta «turismo-cultura».

«Perché turismo e cultura possono coesistere - dice **Aldo Bertagnolli, presidente dell'Azienda per il turismo Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi** - ma la loro unione va rafforzata seguendo investimenti lungimiranti. Partendo dalla certezza che in Trentino si è lavorato bene ed è stato creato un ecosistema propositivo al turismo anche grazie agli sforzi pubblici - prosegue il presidente Apt - in futuro sarà fondamentale pensare a una strategia di sistema su cui tutti dobbiamo puntare». Bertagnolli ricorda i numeri dell'industria turistica trentina che ogni anno veicola il 15% del Pil e che arriva ad oltre il 20% considerando anche l'indotto. «Chiario dunque - prosegue il presidente - il ruolo fondamentale nello sviluppo dell'economia provinciale di questo comparto. Ma è indispensabile insistere per accrescere il profilo qualitativo dell'offerta: il valore che abbiamo sul mercato viene dato proprio dalle tipicità culturali, artistiche, enogastronomiche che ci contraddistinguono». Soffermandosi su Trento in particolare, Bertagnolli evidenzia come il Muse abbia contribuito al miglioramento dell'immagine della città e della provincia «ma non dobbiamo dimenticare come anche il Monte Bondone, permette ai turisti di poter visitare in poco tempo la montagna. È bello vedere Trento come il capoluogo di una regione che è il cuore verde delle Alpi».

Posizioni condivise da **Germano Berteotti, presidente dell'Azienda per il Turismo Rovereto e Vallagarina**, che osserva come il binomio turismo montano e turismo culturale sia diventato un trend inarrestabile «che deve essere accompagnato e affinato con un dialogo costante dei territori e delle istituzioni. Nell'ambito provinciale, ad esempio, il dialogo del Mart si orienta verso il Muse e le numerose istituzioni del distretto culturale Trento Rovereto. Oggi i risultati di questa sinergia diventano sempre più tangibili: i soggiorni didattici gestiti direttamente dalla nostra APT hanno registrato un aumento pari a +186,60% nell'anno scolastico appena concluso e le scuole in generale costituiscono una quota significativa del numero di visitatori totali dei musei». I margini di incremento? Secondo il presidente Apt ci sono se si sarà capaci di «sfruttare un ulteriore coordinamento tra Trentino Marketing e le APT più vicine, anche presso i mercati esteri».

Infine, a focalizzare l'attenzione «sul prodotto» è **Luciano Rizzi presidente dell'Azienda per la Promozione Turistica Val di Sole**. «La sinergia con i privati è fondamentale - dice Rizzi - perché l'enogastronomia, ad esempio, è tutta in mano ai singoli piccoli imprenditori. Una regia esterna può mettere in sinergia il lavoro dei privati che devono comunque concentrarsi su un determinato target turistico». Il tema del target alto per il presidente Apt è cruciale: «Se inseguiamo una dequalificazione dell'offerta per inseguire una domanda sempre più bassa saremo destinati a rendere medio-cro e poco appetibile il nostro territorio. Invece, occorre puntare sulla qualità, e non sulla quantità». La vera scommessa? Per Rizzi rimane comunque «quella di non proporre le iniziative culturali come una sorta di riserva da tirar fuori in caso di cattivo tempo».



Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A. - foto di: Ugo Visciani - Meleti in Valle di Non - Castel Cles

Al MUSE il confronto con la domanda turistica internazionale

Il workshop internazionale, da sempre il cuore della BITM

Il «cuore» della BiTM è costituito, come è noto, dal Workshop commerciale internazionale, anch'esso arrivato alla XV edizione. L'evento, riservato agli operatori iscritti, si terrà sabato 20 settembre al MUSE il Museo delle Scienze a Trento, dalle 9.00 alle 14.30. Il contingente Tour Operator atteso per l'edizione di quest'anno è costituito da una quarantina di operatori della domanda nazionale, europea ed intercontinentale specializzata nella commercializzazione del prodotto "Montagna Italia" ed è contraddistinta dall'esigenza di proporre agli operatori interessati, oltre ai tradizionali mercati europei, anche alcuni di lungo raggio, in particolare Emirati Arabi, Norvegia, Russia e U.S.A. La scelta delle nazioni invitate viene effettuata tenendo conto dei riscontri ricevuti in edizioni passate, delle indicazioni delle aziende dell'offerta e delle principali linee promozionali sia nazionali che regionali del turismo italiano.

Per questa quindicesima edizione, particolare attenzione è stata riservata alla ricerca di operatori di nicchia fortemente interessati a vacanze alternative e prodotti speciali (come, ad esempio, cicloturismo), al fine di generare, attraverso il Workshop BITM, un ritorno commerciale per tutto il territorio nell'arco dell'anno, con motivazioni diverse dalle classiche (neve e montagna estate), ma più incentrate su sport, vacanza attiva, cicloturismo, trekking e hiking. Il contingente garantirà una continuità con quegli operatori e quei mercati che già collaborano fattivamente con le realtà turistiche montane in Italia e, nel contempo, assicurerà nuove aperture di mercato. La provenienza degli operatori può essere suddivisa a seconda delle relazioni commerciali già esistenti tra i vari Paesi, come segue:

Tour Operator provenienti da tutto il mondo

Arriveranno da tutto il mondo i Tour Operator che quest'anno daranno vita al workshop internazionale. Ci saranno rappresentanti provenienti dai così detti «mercati consolidati», ovvero i Paesi di lingua tedesca (Austria e Germania), quelli di lingua francese (Belgio e Francia), l'Olanda, la Russia e l'Europa dell'Est (Repubblica Ceca, Polonia e Ungheria); ci saranno quindi operatori provenienti da mercati «da confermare» come Spagna e Portogallo, Paesi Scandinavi (Svezia, Danimarca e Norvegia) e Regno Unito; ma molta attenzione sarà prestata anche su quei mercati «da conquistare», di lungo raggio, i cui flussi turistici verso l'Italia sono degni di nota e generatori di un'ampia e nuova domanda per gli individuali e il business, e di prodotti specifici quali il cicloturismo e la vacanza attiva; in particolare si rivolge l'attenzione ad Emirati Arabi, Norvegia e Stati Uniti d'America. Infine, va segnalato che il contingente nazionale 2014 vedrà la riconferma della sezione "OTA" (Online Travel Agencies), che ha riscosso un ottimo gradimento nella scorsa edizione presso gli operatori dell'Offerta italiana.

Turismo e cultura: **la prospettiva dei Musei**



Cristiana Collu

è **Michele Lanzinger, direttore del Museo delle Scienze di Trento**: «Quello che è importante è maturare una consapevolezza collettiva e fare in modo che il turista sappia dov'è. In questo senso tutto il Trentino è un grande museo perché tutto il territorio è pieno di storie da raccontare e da conoscere». Lanzinger riconosce che la città di Trento, negli ultimi anni, ha cambiato volto diventando una città anche a vocazione turistica. «Il capoluogo è diventato mèta non solo dell'escursionista che passa una giornata all'insegna della cultura, ma anche del villeggiante che decide di investire una giornata della sua permanenza per la visita della città, grazie agli investimenti che hanno portato a restaurare il centro storico, a valorizzare i palazzi, ad immaginare un sistema commerciale presente ma allo stesso tempo discreto». Ma si deve andare oltre, creando programmi «più densi», immaginando «dei programmi orientati ai target diversi di visitatori che arrivano nella città del Concilio».

Cultura e turismo, binomio imprescindibile da sempre, contagiato e contaminato dall'evoluzione costante del turista e dalle sue esigenze. Ne è convinta **Cristiana Collu, direttore del Museo di arte moderna e contemporanea di Rovereto e Trento**, che sottolinea come la cultura si identifichi, spesso, con la civiltà: «E questo non mi dispiace - dice Collu - se per civiltà si intendono comportamenti sensibili, attenti, reciproci, rispettosi e curiosi. Bisogna indagare le ragioni che spingono al viaggio e ad abitare temporaneamente i luoghi in cui forse dovremmo smettere di sentirci solo ospiti ma appunto, sebbene per un tempo a volte molto limitato, parte integrante di una comunità». Per Collu, dunque, turismo e cultura si fondono nel desiderio di conoscenza di condivisione di modalità e abitudini che vanno oltre il comfort standardizzato.

Ma come si investe in cultura?
A delinearne alcuni aspetti



Michele Lanzinger

Cultura, dunque, a 360 gradi nella ricerca di esperienze autentiche, tra luci e ombre di un sistema di promozione che per **Giovanni Kezich, direttore del Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina** sta cercando una nuova identità. «Oggi il contesto è radicalmente cambiato - spiega Kezich - I turisti sono in cerca di esperienze delle pratiche popolari. C'è un concetto di territorio come ambiente culturale totale, fatto di mille possibilità e sfaccettature che guida milioni e milioni di visitatori e intorno al quale ruota ormai una bella fetta dell'economia del turismo planetario». Tuttavia - sostiene Kezich - le vere risorse del turismo in Trentino non sono certo nei musei o nella piccola gastronomia di fondovalle: esse sono l'oro bianco della neve e dei grandi impareggiabili paesaggi dolomitici: ed è lì, io credo, che bisognerebbe continuare a puntare, lasciando che, ai piedi delle grandi montagne, i musei svolgano al meglio il loro lavoro sussidiario di ricerca territoriale, di didattica e di informazione scientifica».



Giovanni Kezich

Sotto le mura di Piazza Fiera **le principali iniziative del turismo montano**

Molte le novità presenti nel Salone Vacanze Montagna

Il Salone Vacanze Montagna è la mostra mercato sul turismo e i prodotti di montagna allestito in Piazza Fiera a Trento nelle giornate di sabato 20 e domenica 21 settembre. Nella meravigliosa cornice medievale di Piazza Fiera, sede dei famosi «mercatini di natale» è stata pensata uno salone dedicato alle principali attrattive che si sono sviluppate, negli ultimi anni, in ambiente montano. Durante le scorse edizioni le presenze di visitatore al salone sono costantemente aumentate e migliaia di persone hanno potuto visitare gli stand. Per questa ragione il Salone, in questa quindicesima edizione, ha ampliato ulteriormente la proposta espositiva, coinvolgendo maggiormente le istituzioni che rappresentano le principali realtà del turismo di montagna, oltre alle aziende che commercializzano prodotti e articoli inerenti il settore.

Inoltre, va segnalato che anche quest'anno la Bitm si svolgerà in concomitanza con «Autunno Trentino», il Festival dei prodotti enogastronomici tipici, che richiama ogni anno migliaia di visitatori italiani e stranieri. L'evento, organizzato dal Comune di Trento, prevede oltre a numerose iniziative culturali e di intrattenimento. Inoltre, durante tutta la durata della Borsa internazionale del Turismo Montano i negozi della città rimarranno aperti. L'ingresso al Salone vacanze in Montagna è gratuito e aperto al pubblico.

Il programma aggiornato a portata di click

BITM nasce da una collaborazione con la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento e Provincia Autonoma di Trento, e con i principali enti che si occupano di turismo: Assoturismo-Confercenti Nazionale, Ente Nazionale Italiano per il Turismo, Comune di Trento, Consiglio e Giunta Regionale del Trentino Alto Adige, Trentino Sviluppo, le principali associazioni imprenditoriali locali, Aziende per il Turismo trentine e numerosi altri enti e aziende private. L'evento vanta il patrocinio oltre che del Ministero del Turismo, della Provincia autonoma di Trento, della Regione Trentino Alto Adige, del Touring Club Italiano, dell'Uncem - Unione Nazionale Comuni Comunità Montane, del Segretariato Permanente della Convenzione delle Alpi, della Fondazione Dolomiti Unesco. Anche per quest'anno sono attesi migliaia di visitatori che potranno toccare con mano le principali novità per quel che riguarda il turismo montano. Il programma dell'iniziativa, costantemente aggiornato, è disponibile sulla pagina web della manifestazione: www.bitm.it. Sul sito è possibile trovare molti materiali utili per chi desidera approfondire i contenuti della borsa internazionale: comunicati stampa, materiale fotografico, pubblicazioni, l'elenco degli espositori e dei Tour Operator. È inoltre possibile accedere all'archivio della manifestazione, dove sono presenti tutti i materiali prodotti durante le ultime cinque edizioni della Borsa internazionale del Turismo Montano.



La montagna non deve temere nulla dalla città

«Ecco, in un mondo sempre più dominato dalla rete e dai nuovi media che portano gli uomini a chiudersi nell'individualismo, i territori di montagna possono essere l'occasione per guardare lontano, per integrarsi con intelligenza, per arricchirsi reciprocamente». Con queste semplici parole **Roberto De Martin, presidente del Trento Film Festival**, spiega le peculiarità del rapporto tra montagna e cultura, precisando che «non si tratta di seguire una determinata moda perché le mode sono fenomeni di massa tipicamente urbani. Le mode fanno numero. Mentre i territori di montagna puntano sulla qualità e sull'originalità». Si tratta di un elemento importante per vincere la competizione con le città d'arte che, nell'immaginario collettivo, sembrano essere le uniche depositarie della cultura. «Se cominciamo a mettere insieme tutti gli eventi, tutte le proposte culturali che caratterizzano i territori di montagna – precisa ancora De Martin – possiamo rimanere stupefatti per il loro numero e per il valore della loro offerta. Quantità e qualità che non temono la concorrenza di nessuna città. Un altro tema che è spesso frainteso ma che è intimamente legato all'aspetto culturale è la presenza delle croci cristiane sulle nostre cime. Una rete di spiritualità eccezionale, rappresentata dalle testimonianze di fede che uomini e donne hanno voluto combinare con la montagna. Si tratta di una millenaria cultura umana che non deve essere vista come un fanatismo religioso ma come una maniera attraverso la quale una comunità ha voluto imprimere sul proprio paesaggio l'impronta del proprio spirito».

È dello stesso avviso anche **Luigi Zanzi, alpinista e docente universitario**, storico amico dei «forum» della Bitm. «Il turismo culturale che può fiorire tra le montagne – spiega il professore – è molto diverso da quello che solitamente si associa alle città: si tratta di mettere in campo la valorizzazione della memoria storica delle più singolari avventure di formazione della «civiltà» delle terre «montane» ad opera di diverse popoli, di varia origine, che hanno saputo farsi «montanari». Emerge, in questa prospettiva, un punto differenziale della storia della montagna nel confronto con la storia di altri luoghi: «a differenza di tutte le altre civiltà territoriali – chiarisce Zanzi – che hanno trovato il loro supporto nella politica di dominio di alcuni centri «cittadini», e che hanno finito col riprodurre, in forma più povera, la cultura di città, la montagna ha propriamente «inventato» forme di cultura del tutto diverse da quelle di città; ed è per questo che il turismo può trovare, in tale attrattiva culturale propria della montagna, una delle sue mete più nuove. Con smentita radicale di chi ritiene che la montagna sia povera di cultura, occorre riconoscere che, proprio la difficoltà della sopravvivenza in montagna, soprattutto in alta montagna, ha fatto sì che la montagna sia diventata radice e fonte di una cultura di grande valore».



LA ITM TORNA PER LA QUINDICESIMA VOLTA.

TRENTO 19-20-21 SETTEMBRE 2014

Turismo montano, turismo culturale.

www.bitm.it INFO: SEGRETERIA ORGANIZZATIVA 0461 434200



Borsa
internazionale
del turismo
montano



Montagna, cultura e lavoro in via Calepina.



STUDIO BI QU TTRIO

CONVEGNO - **VENERDÌ 19 SETTEMBRE** RE

alla Conferenze della Fondazione Cassa di Risparmio Trento e Rovereto - via Calepina, 1 Trento,
ore 10,00 - aperto a tutti

Arrivata alla XV edizione, la Borsa Internazionale del turismo montano sbarca a Trento e si propone, anche per questo 2014, come un momento importante per la promozione del territorio alpino. Come da tradizione la Borsa è anticipata da un seminario di approfondimento che si svolgerà nella giornata di venerdì 19 settembre, e che quest'anno sarà dedicato al tema "Turismo montano, turismo culturale". Nella mattinata, presso la Sala Conferenza della Fondazione Caritro, referenti delle categorie economiche, rappresentanti della politica e docenti universitari si interrogheranno sugli aspetti e sulle modalità per promuovere la montagna anche da punto di vista della cultura. Nel corso del pomeriggio, in collaborazione con Ente bilaterale del turismo, si svolgerà una Tavola rotonda di discussione dedicata al tema del «Jobs act» del Governo Renzi e della sua applicazione al mondo del turismo.

L'ingresso è gratuito e aperto al pubblico.

www.bitm.it INFO: SEGRETERIA ORGANIZZATIVA 0461 434200



Borsa
internazionale
del turismo
montano



L'offerta turistica montana al Muse.



WORKSHOP - SA ATO 20 SETTEM RE

Museo delle Scienze - Corso del Lavoro e della Scienza - **riservato agli operatori**

Nella splendida scenografia del nuovo Museo delle Scienze progettato da Renzo Piano, è previsto il workshop della Borsa internazionale del turismo montano. L'evento, riservato agli operatori, rappresenta una imperdibile opportunità di incontro tra i tour operator provenienti da tutto il mondo e gli operatori turistici regionali e nazionali, invitati a presentare e proporre la propria offerta. Un'occasione unica per avviare le prime fasi delle transazioni commerciali per la definizione dei cataloghi vacanza 2015. La selezione dei buyers internazionali è avvenuta tenendo conto delle principali tendenze del mercato turistico nazionale, con attenzione anche alle dinamiche del turismo provinciale. Saranno presenti tour operator dei paesi che rappresentano un bacino di arrivi già consolidato come Germania, Paesi Bassi, Russia e Paesi dell'Est Europa. Ma non mancheranno operatori dei Paesi "emergenti", ovvero quei bacini turistici che hanno interessanti potenzialità di crescita per il turismo montano in Italia.

www.bitm.it INFO: SEGRETERIA ORGANIZZATIVA 0461 434200



Borsa
internazionale
del turismo
montano



Nuove conquiste in Piazza Fiera.



SALONE VACANZE - SA ATO 20 E DOMENICA 21 SETTEMBRE
Piazza Fiera, ore 10,00 - 19,00 - aperto a tutti

Arrivata alla XV edizione, la Borsa Internazionale del turismo montano arriva a Trento e si propone, anche per questo 2014, come un momento importante per la promozione del territorio alpino. Il «cuore» dell'iniziativa è rappresentato dal **Salone Vacanze Montagna**, la mostra mercato sul turismo e i prodotti di montagna che sarà allestita in Piazza Fiera a Trento nelle giornate di sabato 20 e domenica 21 settembre. Dentro la scenografia delle mura medievali della città sarà possibile incontrare enti culturali e museali, istituzioni e operatori privati che lavorano «per» e «con» la montagna. Tra gli ospiti d'eccezione di quest'anno ci sarà anche Reinhold Messner, il re degli Ottomila, che presenterà il suo sistema culturale «Messner Mountain Museum».

L'ingresso è gratuito e aperto al pubblico.

www.bitm.it INFO: SEGRETERIA ORGANIZZATIVA 0461 434200



Sigarette elettroniche

un settore da tutelare

L' Organizzazione mondiale della sanità interviene sulle proprietà delle sigarette elettroniche che in questi ultimi anni si sono affermate sul mercato mondiale. Un lungo report dell'Agenzia delle Nazioni Unite, realizzato in vista della sesta sessione della Conferenza dei paesi membri della Convenzione per la lotta contro il tabagismo, che avrà luogo a Mosca dal 13 al 18 ottobre prossimi, sostiene la necessità di una regolamentazione dei dispositivi elettronici che permettono di fumare. E rilancia una serie di misure da adottare: in primis quella di rendere minimo il contenuto e l'emissione di sostanze tossiche e vietare le miscele con aromi alla frutta, ai dolci e alle bevande alcoliche.

IL REPORT OMS

Il report dell'Oms sostiene che le prove esistenti dimostrano come le e-cigarette non siano costituite da "semplice vapore acqueo" e vi sono elementi sufficienti per mettere in guardia "bambini, adolescenti, donne in stato di gravidanza e donne in età procreativa" sulle conseguenze a lungo termine del consumo di sigarette elettroniche per lo "sviluppo cerebrale". Inoltre raccomanda di vietare l'uso delle sigarette elettroniche nei luoghi pubblici chiusi a causa del rischio di fumo passivo "almeno finché non venga provato che i vapori emessi non siano pericolosi per le persone che stanno intorno". E sollecita i Paesi che hanno ratificato il patto anti-tabacco a considerare l'introduzione di limiti su promozioni e sponsorship di questo prodotto. L'Oms ricorda anche i dati del boom della e-cigarette: 466 marchi nel 2014 in tutto il mondo per una cifra spesa globalmente (dato del 2013) di 3 miliardi di dollari. Con un potenziale aumento delle vendite del 17% da qui al 2030.

IN ITALIA

L'Italia in tal senso ha anticipato quanto richiesto dall'Oms. Con il decreto istruzione approvato lo scorso novembre, infatti, è stato permesso l'utilizzo delle e-cigarette nei luoghi pubblici (ad eccezione di scuole e ospedali) dopo che una precedente normativa ne aveva disposto il veto, e ne vieta la vendita, con un provvedimento del 2013 a firma del ministro della Sanità Lorenzin, ai minori. In particolare, rileva Fiesel Confesercenti, la sigaretta elettronica rimane una forma intelligente di riduzione dei danni da tabagismo che simula il fumo, e chiede norme tecniche che disciplinino gli aspetti attinenti le caratteristiche del prodotto, disposizioni inerenti la produzione, la distribuzione e la vendita al dettaglio. Il nodo? Rimane la tassazione.

LA TASSAZIONE

Il tema sigaretta elettronica è comunque molto dibattuto. E non tanto per le questioni legate alla sicurezza e alla salute, quanto perché c'è ancora in sospeso la questione della tassazione, messa in stallo dal Tar in attesa della Corte Costituzionale, dopo che la FIESEL-Confesercenti, assieme ad altre società produttrici e distributrici di "sigarette elettroniche", ha fatto ricorso. Il Governo infatti aveva chiesto che dal 1° gennaio 2014 i prodotti contenenti nicotina o altre sostanze ido-

nei a sostituire il consumo dei tabacchi lavorati, nonché i dispositivi meccanici ed elettronici, comprese le parti di ricambio, fossero assoggettati ad imposta di consumo nella misura pari al 58,5% del prezzo di vendita al pubblico. Sempre dalla stessa data, la commercializzazione dei prodotti di cui sopra doveva essere assoggettata alla preventiva autorizzazione da parte dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli.

Al momento è tutto fermo, ma a ciò ora si aggiunge l'esecutivo Renzi che sta tentando di far approvare una norma che ha dell'incredibile: "I prodotti da fumo senza combustione (ovvero le sigarette elettroniche) costituiti da sostanze diverse dal tabacco (vengono escluse le cialde delle sigarette elettroniche prodotte dalle multinazionali) sono assoggettati ad un'imposta di consumo pari al 60% dell'accisa gravante sull'equivalente quantitativo di sigarette. L'equivalenza è determinata sulla base di apposite procedure tecniche, in ragione del tempo necessario per il consumo in condizioni di aspirazione conformi a quelle utilizzate per l'analisi dei contenuti delle sigarette". Chiaro, secondo Fiesel, il tentativo di distruggere un settore che solo nel 2012 offriva lavoro a 5.000 operatori, per lo più giovani, in 3.500 negozi, muovendo un giro d'affari da 300 milioni di euro perché "Cambiano i governi, ma le lobbies del tabacco resistono".



Vuoi realizzare il salotto che hai in testa? Metti piede nel mio showroom.

La maggiore soddisfazione? Realizzare i sogni dei propri clienti. È questa la missione di Lorenzo Berlanda, fondatore della Falc - Fabbrica artigiana Salotti. Da quasi quarant'anni Berlanda lavora con serietà assieme ai migliori artigiani **i-t-a-l-i-a-n-i** per realizzare salotti fatti a mano, raffinati nel design, competitivi nel prezzo e costruiti su misura per i suoi clienti. Vieni a conoscere personalmente Lorenzo. «**Ti aspetto**»



Lorenzo Berlanda
Fondatore



FALC

FABBRICA ARTIGIANA SALOTTI

www.falcsalotti.it

Fr. Cares - Comano Terme

A soli 30 minuti da Trento - Tel. 0465.701767



Sicurezza sul lavoro

Formazione obbligatoria lavoratori/trici

I lavoratori devono effettuare una formazione di base **composta da 2 moduli (generale + specifico)** di durata variabile (8, 12 o 16 ore) **in base al livello di rischio** (basso, medio, alto) della mansione e del settore ATECO di appartenenza dell'azienda. Attività commerciali, uffici, pubblici esercizi, alberghi e ristoranti sono classificati come aziende a **basso rischio (tot. 8 ore = 4 ore formazione generale + 4 ore formazione specifica)**.

Per i lavoratori in forza la formazione

specifico, salvo l'esonero in virtù del riconoscimento della formazione pregressa, deve essere completata il **prima possibile**. Per i lavoratori neo-assunti il percorso formativo deve essere attivato anteriormente o contestualmente all'assunzione e deve essere concluso **entro 60 giorni** da tale data.

Se il datore di lavoro può dimostrare che i lavoratori, alla data di pubblicazione dell'accordo (11 gennaio 2012), hanno ricevuto una formazione rispondente alle previsioni normative e rispettosa delle indicazioni contenute nei contratti

collettivi, gli stessi potranno essere esonerati dai relativi corsi salvo l'obbligo di aggiornamento periodico.

AGGIORNAMENTO:

Almeno 6 ore di aggiornamento ogni 5 anni

Nel caso in cui la formazione prevista per i lavoratori, fosse stata effettuata **da più di 5 anni** dalla data di pubblicazione dell'Accordo (ovvero antecedentemente l'11 gennaio 2007), sarà necessario procedere al suo aggiornamento (6 ore).

FORMAZIONE OBBLIGATORIA LAVORATORI/TRICI

■ FORMAZIONE GENERALE (4 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
17/10/2014	8.30 - 12.30	Trento

■ FORMAZIONE SPECIFICA RISCHIO BASSO (4 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
24/10/2014	8.30 - 12.30	Trento



ARCHITETTO O INGEGNERE
LIBERO PROFESSIONISTA?

ALLENTA LA MORSA
DELLA CONTABILITÀ E DEGLI
ADEMPIMENTI OBBLIGATORI.

www.tnconfesercenti.it

ISCRIVITI A CONFESERCENTI.



Confesercenti, associazione che riunisce migliaia di piccoli e medi imprenditori del Trentino, è da oggi aperta anche ai liberi professionisti ed offre un servizio di gestione della contabilità e delle dichiarazioni dei redditi puntuale, funzionale ed economico. Se sei in possesso di partita iva puoi scegliere Confesercenti come tuo partner ideale per l'adempimento degli obblighi fiscali del tuo studio professionale.

Pacchetti speciali per professionisti **sotto i 40 anni** e con un **reddito inferiore ai 30.000 euro**.

Informazioni allo 0461.434200.

Centro Servizi

CONFESERCENTI
DEL TRENTINO

Sede di Trento Via Maccani, 211 - 38121

Orari: dal lunedì al venerdì: 8.30 - 12.30 / 13.30 - 17.30



Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

F

OR. IMP S.r.l. propone a tutte le imprese il calendario dei corsi di formazione

previsti dalla normativa vigente e corsi per accrescere la propria professionalità. Invitiamo gli interessati a partecipare

attivamente alla progettazione dei corsi, facendo pervenire richieste ed esigenze specifiche.

HACCP

CORSO BASE PER TITOLARI O RESPONSABILI AZIENDALI, PER PERSONALE DI CUCINA (8 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
17/11/2014	13.30 - 17.30	Trento, Via E. Maccani 211
24/11/2014	13.30 - 17.30	Trento, Via E. Maccani 211

CORSO BASE PER PERSONALE DI SALA E BAR (4 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
17/11/2014	13.30 - 17.30	Trento, Via E. Maccani 211

È consigliato aggiornare il corso di HACCP indicativamente ogni 5 anni

CORSO AGGIORNAMENTO HACCP (4 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
24/11/2014	13.30 - 17.30	Trento, Via E. Maccani 211

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

CORSO BASE PER RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (16 ORE) SETTORE ATTIVITÀ RISCHIO BASSO

DATA	ORARIO	SEDE
06/10/2014	13.30 - 17.30	Trento, Via E. Maccani 211
13/10/2014	13.30 - 17.30	Trento, Via E. Maccani 211
20/10/2014	13.30 - 17.30	Trento, Via E. Maccani 211
27/10/2014	13.30 - 17.30	Trento, Via E. Maccani 211

CORSO ANTINCENDIO

CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO MEDIO (8 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
02/12/2014	8.00 - 13.00	Trento, Via E. Maccani 211
05/12/2014	10.00 - 13.00	Trento, Via E. Maccani 211



CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO BASSO (4 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
01/12/2014	9.00 - 13.00	Trento, Via E. Maccani 211

Con la Circolare nr 12653 del 23/02/2011, il Ministero degli Interni Dipartimento dei Vigili del Fuoco, ha definito chiaramente i contenuti e la durata dei corsi di aggiornamento antincendio

AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO MEDIO RISCHIO (2 ORE TEORIA + 3 PRATICA)

DATA	ORARIO	SEDE
05/12/2014	8.00 - 13.00	Trento, Via E. Maccani 211

CORSO PRONTO SOCCORSO

CORSO BASE PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO GRUPPO B e C (12 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
10/11/2014	9.00 - 13.00 / 13.30 - 17.30	Trento, Via E. Maccani 211
13/11/2014	9.00 - 13.00	Trento, Via E. Maccani 211

È obbligatorio aggiornare il corso di pronto soccorso ogni 3 anni

AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO (4 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
26/09/2014	13.30 - 17.30	Trento, Via E. Maccani 211
04/12/2014	9.00 - 13.00	Trento, Via E. Maccani 211

Per informazioni ed iscrizioni: referenti area formazione: Sara Borrelli - Rossana Roner
tel. 0461/43.42.00 - fax 0461/43.42.43 - e mail: segreteria_forimp@tnconfesercenti.it



SCADENZE FISCALI

■ entro il 16 ottobre 2014

- Versamento **ritenute alla fonte** su redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente corrisposti nel mese precedente per tutti i sostituti d'imposta.
- Versamento dei **contributi INPS** dovuti sulle retribuzioni dei dipendenti di competenza del mese precedente da parte dei datori di lavoro
- I datori di lavoro devono versare il **contributo INPS** - Gestione separata lavoratori autonomi - sui compensi corrisposti nel mese precedente ai soggetti tenuti all'iscrizione nell'apposita

gestione separata INPS di cui alla L. 335/95

- Gli associati in partecipazione devono versare i **contributi INPS** - Gestione separata associati in partecipazione - sugli utili corrisposti nel mese precedente agli associati in partecipazione tenuti all'iscrizione nell'apposita gestione separata INPS di cui all'articolo 43 L. 326/2003
- Versamento **ritenute alla fonte** su redditi di lavoro dipendente e assimilati corrisposti nel mese precedente per i sostituti d'imposta

- Versamento **ritenute alla fonte** su redditi di lavoro autonomo corrisposti nel mese precedente per i sostituti d'imposta

- Versamento **ritenute alla fonte** su provvigioni corrisposte nel mese precedente per i sostituti d'imposta

- Versamento della quarta o quinta rata delle **imposte sui redditi dirette** e indirette a saldo 2013 e/o primo acconto 2014 (per chi ha chiesto la rateizzazione)

- Versamento **Iva mensile** riferita al mese di settembre 2014

INGRESSO LIBERO

26-27-28 SETTEMBRE 2014

TRENTO PIAZZA FIERA

ore 10.00 - 22.00

Medita

mostra dell'editoria trentina

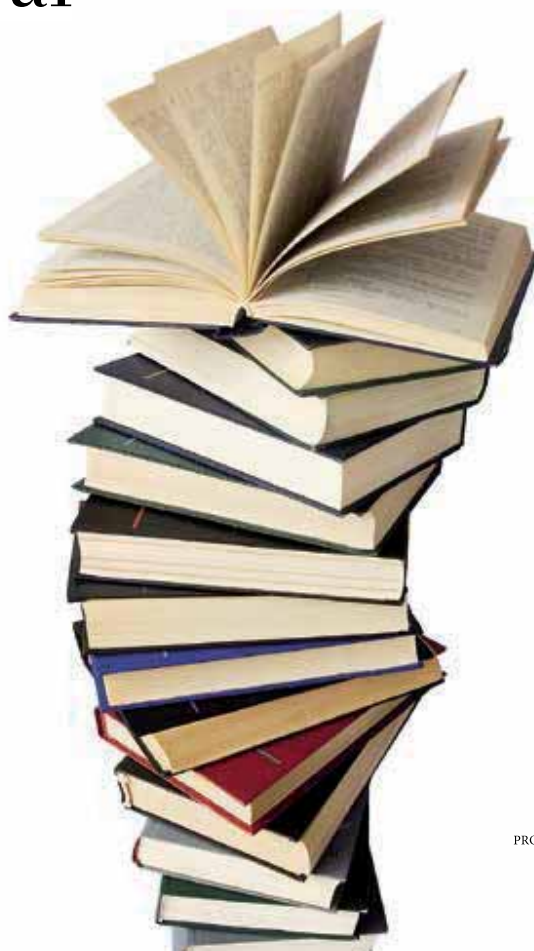


Editori, autori e librai
incontrano i lettori



ASSOCIAZIONE
EDITORI
TRENTINI

A.E.T.
ASSOCIAZIONE EDITORI TRENTINI
www.editoritrentini.it



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO

TERZA
EDIZIONE!



PRINT
YOUR
STYLE

PROGETTAZIONE GRAFICA | STAMPA | CONFEZIONE | PIEGA
PUNTO METALLICO | BROSSURA | FUSTELLATURA | CORDONATURA
SPIRALATURA | POSTALIZZAZIONE | MAILING

Sospensione dei servizi per il condomino moroso



Carlo Callin Tambosi,
avvocato

L'originario testo dell'articolo 63 delle disposizioni di attuazione del codice civile prevedeva che: "in caso di mora nel pagamento dei contributi che si sia protratta per un semestre l'amministratore se il regolamento di condominio ne consente l'autorizzazione può sospendere al condomino moroso l'utilizzazione dei servizi comuni che sono suscettibili di godimento separato". Il codice permetteva quindi al condominio di dotarsi di un regolamento che prevedesse, nel caso di mancato pagamento delle spese condominiali da parte di un condomino, la possibilità dell'amministratore di sospendere il servizio che fosse suscettibile di una utilizzazione separata.

Non vi erano molti regolamenti che prevedessero tale facoltà che era quindi esercitata assai raramente.

La riforma del condominio approvata con la legge 11 dicembre 2012, numero 220, ha modificato la norma originaria sostituendo con il nuovo testo dell'articolo 63.

La nuova disposizione, che pubblica-

mo nella pagina, prevede al suo terzo comma che l'amministratore possa sospendere i servizi comuni suscettibili di godimento separato al condomino che sia moroso per almeno sei mesi. Non è più necessario quindi che vi sia un regolamento che preveda tale facoltà: è attribuita dalla legge a tutti gli amministratori di condominio.

È un potere molto forte che è attribuito all'amministratore che deve essere tuttavia esercitato con cautela e misura. Facciamo un esempio per spiegare quale tipo di cautela vada utilizzato nell'esercizio di questo potere. Se un condomino è il ritardo con il pagamento delle spese da più di sei mesi ed ha 25 anni è certo lecito che l'amministratore doti l'ascensore di chiave consegnandone copia solo agli altri condomini ed impedendo al moroso l'utilizzo stante la sua morosità. Ma se, nello stesso caso, il condomino è un disabile è da escludere che l'amministratore possa esercitare quel potere in quanto la preclusione nell'utilizzo dell'ascensore andrebbe ad incidere sulla stessa libertà della persona coinvolta.



ARTICOLO N.63 delle disposizioni di attuazione del codice civile

[I]. Per la riscossione dei contributi in base allo stato di ripartizione approvato dall'assemblea, l'amministratore, senza bisogno di autorizzazione di questa, può ottenere un decreto di ingiunzione immediatamente esecutivo, nonostante opposizione, ed è tenuto a comunicare ai creditori non ancora soddisfatti che lo interpellino i dati dei condomini morosi.

[II]. I creditori non possono agire nei confronti degli obbligati in regola con i pagamenti, se non dopo l'escussione degli altri condomini.

[III]. In caso di mora nel pagamento dei contributi che si sia protratta per un semestre, l'amministratore può sospendere il condomino moroso dalla fruizione dei servizi comuni suscettibili di godimento separato.

[IV]. Chi subentra nei diritti di un condomino è obbligato solidalmente con questo al pagamento dei contributi relativi all'anno in corso e a quello precedente.

[V]. Chi cede diritti su unità immobiliari resta obbligato solidalmente con l'avente causa per i contributi maturati fino al momento in cui è trasmessa all'amministratore copia autentica del titolo che determina il trasferimento del diritto.



Vendo&Compro

AFFITTASI bar con sala giochi annessa in Trento Centro Storico a 200 metri dal Duomo. No intermediari. Telefonare 335/6633843. **Rif. 454**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati estivi: settimanale di Lavarone (giovedì), quindicinale di Folgaria (martedì), settimanale di Alleghe (martedì) e quindicinale di Baselga di Pinè (venerdì). Telefonare 336/666448. **Rif. 457**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercato stagionale estivo (dal 15/06 al 15/09) ogni giovedì a Selva Gardena (BZ). Telefonare: 340/3607259. **Rif. 463**

CEDESI attività di tabacchi/lotto/superenalotto con annessa attività commerciale di vendita cartoleria/giocattoli/profumeria in Vigolo Vattaro. Prezzo interessante! Trattativa privata. Telefonare 347/9141416 oppure 0461/847351 (in orario 8.00/12.00 - 15.30/19.00). **Rif. 465**

CEDESI posteggi tabelle non alimentare fiere di Caldonazzo (S.Sisto), Folgaria (maggio), Fondo (S. Giacomo), Mori (Primavera) e Romeno. Telefonare 346/6351352. **Rif. 466**

CEDESI posteggi tabelle non alimentare mercato settimanale di Aldeno (lunedì) e fiere annuali di Pressano (Ottava), Cles (maggio), Moena (ottobre), Tione (Termen) e Riva del Garda (S. Andrea). Telefonare 346/8553989. **Rif. 467**

VENDESI Auto Market Iveco mt. 6 portata q.li 75 settore alimentare. Telefonare 338/6103026. **Rif. 469**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati di Arco (quindicinale mercoledì), Malè (quindicinale/mensile mercoledì), Tione (quindicinale del lunedì), Caldonazzo (settimanale del venerdì). Telefonare 336/260983. **Rif. 470**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari: TRENTO - Via di Coltura 130 Cadine piano terra - 1 locale mq. 51 + servizi mq. 15, piano interrato magazzino mq. 66 uso commerciale. Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Appalti, Aste, Concorsi - Aste Pubbliche". **Rif. 471**

CEDESI posteggi tabelle alimentari mercati settimanali di Romallo (lunedì), S. Michele all'Adige (martedì), Livo (mercoledì), Vigo di Ton (giovedì), Sanzeno (venerdì), Brez

(sabato), Moena mercato stagionale estivo del 2° e 4° mercoledì di luglio- agosto e fiere di Moena (3), Predazzo luglio, Trento S. Giuseppe + varie. Vendesi anche auto market rosticceria accessoriato in ottimo stato. Telefonare 346/6752897. **Rif. 472**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari: LEVICO TERME - Vicolo Rocche 7 - piano terra - 2 locali mq. 63,67 e mq. 27,66 uso commerciale + piazzale esterno mq. 91, tot. mq. 146; TRENTO - Via Veneto 33 e via Bronzetti 22 piano terra - 2 locali adiacenti mq. 43,15 e 42,40 uso commerciale + servizi mq. 10,75 + magazzino mq. 78,22; LASINO - Piazza G. Marconi 1 - piano terra 2 locali mq. 24,11 e 13,33 uso ufficio + servizi mq. 4,93 - tot. mq. 42,37; LASINO - Via 3 Novembre 2 - piano terra 2 locali mq. 15,38 e 10,96 uso ufficio + ingresso mq. 2,20 e servizi mq. 7,16 - tot. mq. 35,70. Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Appalti, Aste, Concorsi - Aste Pubbliche". **Rif. 474**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati di Lavarone (fraz. Chiesa + Capella), Malè, Coredò, Castello Tesino + veicolo Mercedes 316 automatico + telo elettrico restringibile. Telefonare 328/0761902. **Rif. 477**

CEDESI o AFFITTASI posteggio tabelle non alimentari mercato settimanale del sabato a Pergine Valsugana. Telefonare 339/7501777. **Rif. 478**

CEDESI o AFFITTASI posteggi tabelle non alimentari mercati estivi di Canove del mercoledì e Roana del venerdì (Altopiano di Asiago) e fiere di Lavis (Lazzera), Fiera di Primiero (aprile), Laives (maggio). Telefonare 339/3752432. **Rif. 479**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari USO NEGOZIO: TRENTO - Via del Loghet 45-1 locale mq. 46,30 + antibagno e servizi, tot. mq. 51; TRENTO - Via del Loghet 59- 1 locale mq. 44,54 + antibagno e servizi, tot. mq. 48; TRENTO - Via del Loghet 37- 1 locale mq. 52,20 + antibagno e servizi + cantina tot. mq. 64; BORGO VALSUGANA - Via Salandra 3- 1 locale mq. 51,80 + disbrigo e servizi e cantina tot. mq. 68; BORGO VALSUGANA - Via Salandra 5/A- 1

locale mq. 30,75 + antibagno e servizi + cantina, tot. mq. 41; Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Aste Pubbliche". **Rif. 480**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati mensili di Cles del lunedì e Malè del mercoledì. Telefonare 339/7769766. **Rif. 481**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati di Rovereto (martedì), e del veronese: S. Bonifacio (mercoledì), Golosine (giovedì), Saval (venerdì), Stadio (sabato) e fiere di Trento (S. Giuseppe, S. Lucia, Dom. D'oro), Lavis (Lazzara), S. Bonifacio (VR) 25 aprile, Cles (novembre), Riva (S. Andrea). Recapito: e-mail: andreis459@gmail.com. **Rif. 482**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati quindicinale del Brennero (2 posteggi) e di Cles mensile del lunedì + fiere di Stegona (ottobre), Bronzolo (maggio e ottobre), Laives (ottobre), Cles. Telefonare 329/9311188. **Rif. 483**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari: TRENTO - Via S. Marco, 30 - mq. 104 uso negozio TRENTO - Cadine Via di Coltura 130 - mq. 132 uso negozio Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Aste Pubbliche". **Rif. 485**

CEDESI o AFFITTASI posteggi mercato del giovedì a Bolzano (posto nr.1 via Rovigo ALLIMENTARE) e fiere (FIORI E PIANTE) di Trento (San Giuseppe - 2 posti), Bolzano (Api, Domenica d'Oro, cimitero, maggio e ricorrenze), Brunico (maggio - 2 posti), Ora (25 aprile). Telefonare 338/4641722 - 340/2358683. **Rif. 486**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati settimanali di Trento (giovedì) e Pergine Valsugana (sabato). Telefonare 328/7648467. **Rif. 487**

CEDESI posteggi tabelle alimentari mercati settimanali di Merano del martedì (2 posti) e Malles (1 posto al mercoledì e 2 posti al giovedì). Telefonare 338/5200009 o scrivere e-mail katiundra@live.it. **Rif. 488**

CEDESI posteggio tabelle non alimentari mercato settimanale del sabato a Pergine. Telefonare 339/1250460. **Rif. 489**

Aiutiamo le imprese a crescere, per far crescere il Trentino.



Confidimpresa Trentino s.c. è una Società Cooperativa per azioni senza scopo di lucro, basata sui principi della mutualità. Nata nel settembre 2007 dalla fusione tra Confidi Trento e Terfidi, importanti realtà locali di trentennale esperienza, è supportata da personale preparato e sempre più aggiornato. Rappresenta oggi una realtà solida e capace di coniugare l'esperienza del passato con l'esigenza del cambiamento.

Le molteplici novità normative degli ultimi anni ed il coraggio di credere nelle aziende, hanno inciso in maniera profonda nell'organizzazione e nel funzionamento di Confidimpresa Trentino. La società, partendo dalle esigenze del singolo, vuole comprendere meglio le problematiche generali, analizzando, costruendo e proponendo varie iniziative che, anche in sinergia alle organizzazioni di categoria, elaborano funzionali proposte di gestione capaci di sostenere le imprese a 360°.

INTERLOCUTORE DEL SISTEMA CREDITIZIO

Grazie alle convenzioni con tutto il sistema bancario operante sul territorio provinciale, Confidimpresa Trentino facilita i propri associati nell'accesso al credito tramite il rilascio di garanzie consortili a sostegno di nuovi finanziamenti. L'avvento dell'attuale crisi finanziaria ha portato altresì la Provincia autonoma di Trento ad istituire "il tavolo del credito", all'interno del quale Confidimpresa Trentino svolge, dalle origini, un ruolo attivo, propositivo e di testimonianza.

CONSORZIO DI GARANZIA

L'operatività di Confidimpresa Trentino prevede il rilascio di garanzie a sostegno sia delle linee di credito a breve termine (fidi in conto corrente, linee auto liquidanti, ecc) sia a medio e lungo termine (mutui e leasing).

Un'analisi congiunta con l'imprenditore delle sue esigenze finanziarie costituisce il fulcro intorno al quale strutturare l'intervento di Confidimpresa Trentino.

INTERLOCUTORE DELLA PROVINCIA

Attraverso la stipula di precise convenzioni, Confidimpresa Trentino si pone come interlocutore della Provincia autonoma di Trento, per conto della quale gestisce il processo di istruttoria ed erogazione di diverse agevolazioni provinciali e di altri molteplici interventi volti allo sviluppo ed al sostegno delle imprese.

ITAS RISPARMIO

ITAS GESTIONE

ITAS PREVIDENZA

ITAS SICUREZZA

**SCEGLI I
PERCORSI
DI ITAS VITA**



ITAS
ASSICURAZIONI

CON TE, DAL 1821.
gruppoitas.it